



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VILLA VERROCCHIO

PEIC827008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VILLA VERROCCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8140** del **18/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 144*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo comprende tre plessi dislocati lungo la strada parco del territorio Comunale di Montesilvano:

1. la scuola dell'infanzia "G. Dezio", situata al piano terra di una struttura nuova e accogliente in via Adda, al piano superiore, dallo scorso anno, si trova la scuola primaria di Via Verrotti Sud;
2. la scuola primaria "Don Bruno Cicconetti", ubicata in via Tordino, il cui edificio ha subito interventi recenti di adeguamento e ristrutturazione e con l'allestimento di una biblioteca scolastica;
3. la scuola secondaria di primo grado ubicata in via Olona n. 9, è ospitata in un edificio risalente agli anni '80 con nuove aule di recente costruzione, un'ampia palestra, un attrezzato laboratorio di robotica e una biblioteca scolastica.

L'Istituto comprensivo Villa Verrocchio ospita poco più di 900 alunni dai tre ai 14 anni. Opera in un territorio, compreso nell'area di urbanizzazione metropolitana Montesilvano-Pescara, che dal 1950 a oggi ha subito una trasformazione del contesto geo-economico e sociale: da ambiente prevalentemente rurale a economia basata sul settore terziario, con una rete commerciale importante. La storia economica del territorio è stata accompagnata da un progressivo incremento sia edilizio sia della popolazione di remota e recente immigrazione. Questo fenomeno ha configurato un tessuto sociale eterogeneo, caratterizzato anche dalla presenza di un insediamento di stranieri che ha costituito non solo un ulteriore fattore di complessità, ma anche, e soprattutto, un'opportunità di apertura culturale.

Lo sviluppo della città risale ad anni relativamente recenti. Esistono ampie zone adibite a edilizia popolare, contigue ed altre ad aree residenziali abitate dal ceto impiegatizio. Questa configurazione determina favorevoli possibilità di integrazione, anche se vi sono alcuni quartieri emarginati per qualità dei servizi o per particolari condizioni di degrado socio-ambientale.

Per tale ragione la scuola ha posto come priorità un'attenzione competente verso quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà



legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio dell'Amministrazione Comunale, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature. Negli ultimi anni la partecipazione ai progetti europei ha permesso di avere cospicui finanziamenti per nuove attrezzature digitali e garantire un'offerta formativa ricca e completa.

OPPORTUNITA'

Secondo il livello mediano dell'indice ESCS lo status economico e culturale delle famiglie dei nostri studenti è alto nella scuola primaria ed è medio alto in quasi tutte le classi della scuola secondaria.

La variabilità dell'indice ESCS è nettamente inferiore tra le classi, mentre è superiore dentro le classi sia della scuola primaria che secondaria rispetto ai riferimenti nazionali.

Il numero degli alunni con disabilità certificata o con disturbi specifici di apprendimento è inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali nella scuola primaria mentre è superiore nella scuola secondaria.

Per tutti gli alunni BES, compresi gli alunni stranieri, è stato stilato il Piano Didattico Personalizzato con i percorsi di integrazione sociale e inclusione.

VINCOLI

Genera perplessità l'analisi del dato "alto" di contesto ESCS relativo a tutte le classi della primaria e medio-alto della secondaria, in quanto si riscontrano nella pratica quotidiana:

- difficoltà delle famiglie a partecipare finanziariamente ai progetti di viaggi e visite per meri motivi economici;
- difficoltà nel coinvolgere un numero consistente di famiglie nella partecipazione alle votazioni per il rinnovo degli organi collegiali, nella condivisione del piano triennale dell'offerta formativa e nella



gestione dei casi di potenziale dispersione e/o abbandono;

- difficoltà delle famiglie della scuola secondaria anche nell'acquisto dei libri di testo.

Si registra una presenza di alunni stranieri di I e II generazione pari all' 11, 2% nella scuola primaria e a 9,6 nella scuola secondaria, valori superiori rispetto al riferimento provinciale e regionale, ma in linea con le medie nazionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VILLA VERROCCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC827008
Indirizzo	VIA OLONA, 9 MONTESILVANO 65015 MONTESILVANO
Telefono	0854453744
Email	PEIC827008@istruzione.it
Pec	peic827008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivovillaverrocchio.edu.it

Plessi

INFANZIA "GIUSEPPE DEZIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA827015
Indirizzo	VIA ADDA MONTESILVANO (PE) 65015 MONTESILVANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Adda snc - 65015 MONTESILVANO PE

DON B. CICONETTI-IC V.VERROCC. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PEEE82701A
Indirizzo	VIA TORDINO MONTESILVANO 65015 MONTESILVANO
Edifici	• Via TORDINO 2 - 65016 MONTESILVANO PE
Numero Classi	13
Totale Alunni	243

VIA VERROTTI SUD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE82702B
Indirizzo	UBICATA IN VIA RENO, 1 MONTESILVANO 65015 MONTESILVANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	85

S.M. VILLA VERROCCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM827019
Indirizzo	VIA OLONA, 9 - 65016 MONTESILVANO
Edifici	• Via OLONA 9 - 65016 MONTESILVANO PE
Numero Classi	21
Totale Alunni	436

Approfondimento



La scuola primaria "Via Verrotti sud" è ubicata da settembre 2022 nel nuovo edificio in via Adda



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	38



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	22



Aspetti generali

L'IC Villa Verrocchio, collocato in un territorio prossimo alla periferia, con un sostrato sociale molteplice e forte bisogno di aggregazione ha sviluppato nel triennio precedente la sua vocazione con numerose attività volte alla valorizzazione delle competenze, del benessere e del territorio, alla realizzazione della scuola aperta sempre, di integrazione tra spazi chiusi ed altri ambienti all'aria aperta, di creazione della comunità non solo scolastica.

Il comprensivo si riconosce intorno all'idea di scuola Laboratorio per i talenti che si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- la formazione di un cittadino responsabile capace di comprendere e condividere con gli altri norme di convivenza democratica e di partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica e del proprio territorio;
- lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze indispensabili per imparare ad imparare lungo l'intero arco della vita valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento;
- la valorizzazione dell'interazione formativa con la famiglia, con la comunità locale e il territorio di appartenenza nel riconoscimento e rispetto delle specifiche responsabilità e della rispettiva autonomia.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- la valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base per una connessione tra nuovi contenuti e conoscenze precedenti;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Scuola primaria: riduzione della percentuale di alunni delle classi quinte con i livelli

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Scuola primaria-classi quinte: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nella categoria 3 degli esiti delle prove nazionali standardizzate di matematica. Scuola secondaria: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nel livello 3 degli esiti delle prove Invalsi di matematica.

● Competenze chiave europee



Priorità

Attivare azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Nella certificazione delle competenze sociali e civiche prevista per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria aumentare del 5% la percentuale che si colloca nel livello B-intermedio.

● Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Comparazione degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola a fine anno scolastico



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERSONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità,
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Per assicurare le condizioni e l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo, si attiveranno soluzioni che prevedano la flessibilità e modularità di spazi; classi aperte (peer e tutoring) anche attraverso dipartimenti disciplinari per la realizzazione di prove comuni di valutazione.

Al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente, verranno attivate azioni e progetti specifici, in particolare attraverso:
l'implementazione di setting didattici innovativi (ambienti di apprendimento – dimensione metodologica), adozione di buone pratiche attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e l'adozione di strumenti di individualizzazione e personalizzazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Scuola primaria: riduzione della percentuale di alunni delle classi quinte con i livelli

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Scuola primaria-classi quinte: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nella categoria 3 degli esiti delle prove nazionali standardizzate di matematica.

Scuola secondaria: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nel livello 3 degli esiti delle prove Invalsi di matematica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.



Traguardo

Comparazione degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola a fine anno scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare (pausa didattica, recupero in itinere) ed extracurricolare

Elaborare una progettazione didattica condivisa con particolare riguardo alle competenze di cittadinanza (numero classi e progetti ed. alla salute, all'ambiente, alla legalita'...)

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti laboratoriali di apprendimento, per rendere l'esperienza didattica concreta e funzionale allo sviluppo delle capacità di comprensione e matematico-scientifico.

Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne/esterne all'Istituto: giochi matematici, gruppi di lettura, debate...

○ **Inclusione e differenziazione**



Creare e disporre di una banca dati di buone pratiche metodologiche.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento disciplinare

Descrizione dell'attività	Ai fini della promozione di un sapere autentico che nasca dall'imparare facendo e metta in gioco le competenze reali degli alunni, la scuola attua molti percorsi disciplinari, sia in orario curricolare che extracurricolare, già esplicitati nella sezione dell'offerta formativa e relativi alle seguenti aree: - recupero e potenziamento disciplinare; - pausa didattica; - STEM e pensiero computazionale; -certificazioni EIPASS.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Studenti Fondi PON Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dipartimento di Italiano e matematica. Personale docente. Funzione strumentale dell'area dell'inclusione
Risultati attesi	Recupero e potenziamento disciplinare -Miglioramento degli esiti, in particolare nelle classi terminali di ogni ordine di scuola;



- allineamento dei risultati al dato nazionale nelle rilevazioni standardizzate; -monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni della scuola primaria e secondaria. Pausa didattica -
Potenziamento delle competenze trasversali.. - Miglioramento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative / flessibili / inclusive. -Potenziamento delle attività in orizzontale e verticale. - Potenziamento dei rapporti di collaborazione con territorio e famiglie. STEM e pensiero computazionale Sviluppo delle capacità di risoluzione dei problemi; -sviluppo del pensiero divergente e delle capacità creative; - potenziamento delle competenze disciplinari. Certificazioni EIPASS -Utilizzo di buone prassi per un corretto approccio all'informatica; -
Conseguimento della certificazione EIPASS attestante le competenze in ambito informatico e digitale.

● **Percorso n° 2: STAR BENE A SCUOLA**

La cura della dimensione relazionale è orientata a promuovere le competenze trasversali.

Particolare attenzione viene dedicata alla definizione di regole di comportamento precise e condivise in tutte le classi.

Questo percorso del Piano di Miglioramento prevede una progettazione di azioni, ai fini dell'inclusione sociale, rivolte a:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- implementazione di nuovi ambienti di apprendimento (dimensione relazionale, cura della relazione educativa, pratiche inclusive, esperienze di cittadinanza attiva e di legalità);
- promozione di politiche e pratiche di differenziazione dei percorsi formativi (recuperi e potenziamenti);
- promozione di politiche e pratiche di valorizzazione delle eccellenze di tutti e di ciascuno.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Nella certificazione delle competenze sociali e civiche prevista per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria aumentare del 5% la percentuale che si colloca nel livello B-intermedio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare una progettazione didattica condivisa con particolare riguardo alle competenze di cittadinanza (numero classi e progetti ed. alla salute, all'ambiente, alla legalità'...)

○ **Inclusione e differenziazione**

Applicare i protocolli di accoglienza degli alunni stranieri, alunni disabili e con DSA

Creare e disporre di una banca dati di buone pratiche metodologiche.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere attività di formazione finalizzate alle innovazioni metodologiche della didattica della matematica, del pensiero logico-computazionale, del debate

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza e Costituzione

Descrizione dell'attività

La scuola mira, attraverso percorsi progettuali, a promuovere le relazione tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco, di solidarietà ed inclusione e sviluppando i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità. - Legalità e cittadinanza
Miglioramento del livello di inclusione previsto con la definizione del percorso progettuale SKILL ON LINE-SCUOLA ATTIVA CONTRO IL CYBERBULLISMO per prevenire e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo. - Progetto ECO-SCHOOLS Attività di miglioramento dei livelli di padronanza delle competenze socio-ambientali . - Sportello psicologico, aperto agli alunni, ai docenti e alle famiglie per l'individuazione di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli, e promozione del successo formativo. Il progetto mira alla raggiungimento del benessere per una migliore gestione dell'emotività e all' incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia. – Alfabetizzazione per l'integrazione-Progetto Aree a rischio ed immigrazione. Acquisizione di una buona competenza linguistica degli alunni stranieri per il miglioramento dei livelli di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza e per favorire l'inclusione e l'integrazione nella comunità scolastica.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti referenti dei progetti attivati Psicologa responsabile dello sportello d'ascolto.
Risultati attesi	Le finalità perseguite sono le seguenti: - clima positivo sereno e collaborativo per promuovere il benessere socio-emotivo di alunni e insegnanti nel processo di insegnamento-apprendimento; - diversità come valore in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione; - crescita dell'autostima, sviluppo della motivazione; - atteggiamenti positivi tra pari, apprendimento cooperativo ed empatico.

● Percorso n° 3: SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come “obbligatoria, permanente e strategica” e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all’innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Pertanto la nostra scuola prevede azioni orientate:

- alla promozione dello sviluppo professionale dei docenti;
- ai bisogni rilevati nella comunità scolastica;
- alla promozione di pratiche di autoformazione e di disseminazione delle esperienze e delle buone prassi (nuove metodologie didattiche);
- alla socializzazione e condivisione delle pratiche didattiche e metodologiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Scuola primaria: riduzione della percentuale di alunni delle classi quinte con i livelli

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Scuola primaria-classi quinte: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nella categoria 3 degli esiti delle prove nazionali standardizzate di matematica.

Scuola secondaria: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nel livello 3 degli esiti delle prove Invalsi di matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Nella certificazione delle competenze sociali e civiche prevista per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria



aumentare del 5% la percentuale che si colloca nel livello B-intermedio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Comparazione degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola a fine anno scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare una progettazione didattica condivisa con particolare riguardo alle competenze di cittadinanza (numero classi e progetti ed. alla salute, all'ambiente, alla legalità'...)

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

Individuare un gruppo di lavoro che elabori un organico curricolo di educazione



ambientale e civica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere attività di formazione finalizzate alle innovazioni metodologiche della didattica della matematica, del pensiero logico-computazionale, del debate

Attività prevista nel percorso: Formazione ed aggiornamento

Descrizione dell'attività	Le principali attività di formazione promosse dalla scuola sono: -promozione di corsi d'aggiornamento sulla sicurezza e sulla privacy; -aggiornamento formazione COSMI per la redazione del PEI su base ICF; -insegnare per competenze matematica e scienze; -corsi di formazione per i docenti neoassunti; -corso di formazione SKILL ON LINE sulle relazioni interpersonali e sulla comunicazione, con particolare riferimento all'uso corretto dei social-media; -corso di formazione in lingua inglese per certificazione B1/B2; -corso di formazione per certificazione informatica EIPASS.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	-Miglioramento delle competenze professionali del personale scolastico, ricaduta nelle pratiche d'aula -Miglioramento di innovazione didattico- metodologica. -Fruizione dei nuovi ambienti di apprendimento. -Consolidamento della progettazione e valutazione per competenze attraverso il consolidamento di percorsi di apprendimento per dipartimenti



disciplinari orizzontali. -Condivisione di buone pratiche e ottimizzazione degli strumenti di progettazione. -
Conseguimento della certificazione EIPASS® attestante il possesso di competenze in ambito informatico e digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. Villa Verrocchio di Montesilvano attua scelte didattiche, organizzative ed operative innovative che perseguono gli obiettivi del PNSD, del PNRR, dell'Agenda 2030 e favoriscono l'apprendimento degli studenti.

Dal punto di vista della strumentazione, l'introduzione di nuovi dispositivi digitali ha permesso di organizzare ambienti didattici innovativi al fine di integrare linguaggi diversi e favorire dinamiche partecipative e di cooperazione. La scuola ha inoltre implementato nell'ultimo anno le potenzialità delle proprie reti LAN e Wifi al fine di consentire un'ampia ed efficiente connettività a docenti, studenti e all'amministrazione.

Gli aspetti innovativi riguardano anche la progettazione e la creazione di nuovi setting di apprendimento per rendere piacevole lo stare a scuola e favorire l'inclusione e la pratica di attività laboratoriali.

Sul piano progettuale e metodologico la scuola ha implementato i curricoli verticali tra scuola primaria e secondaria, ha favorito la partecipazione a progetti Erasmus di studenti e docenti, la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulle metodologie e tecnologie della didattica inclusiva.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Re-immaginare la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto esplicita la determinazione e la consapevolezza nella necessità di ridisegnare gli ambienti di apprendimento. Nelle ultime Linee guida della Commissione europea del 13 aprile 2018 "Linee guida per il ripensamento e l'adattamento DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO A SCUOLA", l'Europa ridisegna gli "spazi educativi" come spazi fisici che supportano molteplici programmi di insegnamento e apprendimento e metodi didattici diversi, incluse le attuali tecnologie. Occorre, pertanto, trasformare il modello organizzativo e didattico della scuola per rendere possibili i sette orizzonti del Manifesto delle Avanguardie Educative: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola. 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/ apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.). 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. L'orizzonte è il superamento della lezione frontale per un apprendimento cooperativo, focalizzato sull'apprendere insieme l'uno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con l'altro, l'uno dall'altro, l'uno per l'altro attraverso nuovi setting d'aula e nuove idee di edificio scolastico, in grado di garantire l'integrazione, la complementarità e l'interoperabilità dei suoi spazi. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, che favorisce lo star bene a scuola, in cui lo studente è posto in situazioni di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente, SPAZIO d'AZIONE creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano INTERAZIONI e SCAMBI tra ALUNNI - OGGETTI DEL SAPERE -DOCENTI L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità".

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: START & STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto START & PLAY intende realizzare una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'istituto relativamente ai risultati delle prove nazionali standardizzate, alla diminuzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi, alla realizzazione di ambienti di apprendimento digitali per innovare le pratiche di didattiche. Il laboratorio progettato è un FAB LAB completo mobile, con cui svolgere : - le esperienze di base di fisica, chimica, biologia e fisiologia da proporre agli alunni cinquenni dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado - tutte le attività di Coding e Robotica, Elettronica educativa, Creazione e stampa 3D, Prototipazione e programmazione tramite software e app per le STEM. Attraverso metodologie innovative dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni si può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo, inclusivo e collaborativo. La proposta è centrata sull'alunno per aiutarlo a sviluppare la connessione fra il "sapere" e il "saper fare", nuove autonomie cognitive e significative collaborazioni. Il progetto mira ad un uso più efficiente sia degli spazi didattici che del tempo-scuola. Grazie ad un utilizzo in parallelo del laboratorio di robotica esistente, alle LIM presenti nelle aule si permette ad un maggior numero di classi lo svolgimento di attività di laboratorio e la condivisione delle esperienze fra più classi in parallelo (grazie alla webcam in dotazione). Inoltre tutti i materiali didattici connessi all'attività possono essere condivisi tramite Google drive dato che tutte le classi utilizzano la piattaforma Gsuite. I risultati attesi sono: - aumento delle alunne che si orientano verso studi in ambito STEM; - innalzamento livelli di competenza in ambito tecnologico - miglioramento abilità sociali, dei livelli motivazionali e autostima

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

11/11/2021

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	41



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati quattro moduli formativi:

INFORMATICA E SERVIZI DI BASE – Percorso per uso e gestione casella mail e client di posta elettronica; uso Registro Elettronico Argo; utilizzo di piattaforme di utilità (NoiPA, INDIRE, ...)

FARE DIDATTICA STEM - Percorso di formazione sull'uso di alcuni software utili per rendere più dinamiche e interattive le lezioni di matematica e tecnologia, in particolare saranno presentati Geogebra e ambiente PHET;

GIOCARE CON LE NARRAZIONI - Percorso di formazione sulla metodologia didattica dello Storytelling digitale mediante la conoscenza e l'uso di alcuni strumenti specifici interattivi quali l'I-Theater e il Tavolo luminoso interattivo.

LABORATORIO DI ARTE E STEM - Percorso finalizzato all'attività di artigianato digitale attraverso la scoperta e l'uso del taglio laser e della produzione di oggetti 3D nella didattica creativa stem.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia "G. Dezio" ubicata in via Adda, accoglie 151 bambini e bambine dai 3 ai 6 anni. La scuola è composta da 6 sezioni omogenee per età: due sezioni di 3 anni, due sezioni di 4 anni e due sezioni di 5 anni. Da quest'anno anche gli alunni anticipatori possono pranzare a scuola sin dall'inizio del servizio mensa previa valutazione delle docenti secondo apposito protocollo. Nella nostra scuola dell'infanzia, tenuto conto delle preferenze espresse dalle famiglie, sono state pensate tre fasce orarie:

- 8.00-12.00 (con uscita prima della mensa)
- 8.00-13.00 (con uscita dopo la mensa)
- 8.00-16.00

La scelta va mantenuta per l'intero anno scolastico, salvo particolari esigenze occasionali e non prevedibili, da comunicare alla scuola secondo le prescrizioni dello specifico regolamento della scuola dell'infanzia.

Ogni variazione dell'orario o del calendario scolastico, adottata dagli organi dell'istituto, viene comunicata alle famiglie dalle insegnanti o mediante avviso del Dirigente Scolastico.

L'inserimento dei nuovi alunni, essendo un momento delicato e che richiede cura e attenzione, ha una durata di circa un mese. Per tutto il periodo verrà svolto un progetto accoglienza. Il progetto "Pronti..partenza..via!" rappresenta l'occasione per tracciare la modalità relazionale ed educativa che accompagnerà i bambini e le bambine per l'intero anno scolastico e per presentare la scuola come luogo per stare bene insieme, crescere, conoscere, imparare cose nuove attraverso esperienze da condividere in maniera ludica.

La giornata nella scuola dell'infanzia è così strutturata:

PLANNING GIORNALIERO INFANZIA in INTERSEZIONE

8.00 - 9.00	Accoglienza e giochi di socializzazione
-------------	---



9.00 - 10.00	Routines mattutina: calendario e presenze
10.00 - 10.30	Happy time: l'insegnante stimola gli alunni a raccontarsi e a condividere qualcosa di sè
10.30 - 12.00	Attività di intersezione: gestione ed organizzazione dei "gruppi-colore", avvio ai laboratori didattici della giornata
12.00 -13.00	Igiene personale e pranzo
13.00 - 14.00	Gioco semi-strutturato in giardino/salone/sezione
14.00 - 15.00	Educazione tempestiva: attività manipolative, musicali, creative e drammatizzazioni
15.00 - 16.00	Gioco spontaneo. Uscita

SCUOLA PRIMARIA

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009.

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima.

Nelle due scuole primarie dell'Istituto sono attivi i seguenti modelli:

DON BRUNO CICCONEI :

CLASSI	ORARIO
I - II --III	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.40 per un totale di 27 ore settimanali
IV - V	Lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 8.15 alle 13.40



	Martedì dalle 8.15 alle 16.15 per un totale di 29 ore e 40 minuti settimanali
--	--

VIA VERROTTI SUD:

CLASSI	ORARIO
I A (classe a tempo pieno) II A	Dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15 per un totale di 40 ore settimanali
I B - III A	Dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 13.40 per un totale di 27 ore settimanali
V A	Lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 8.15 alle 13.40 Martedì dalle 8,15 alle 16.15 per un totale di 29 ore e 40 minuti settimanali

L'orario definitivo adottato dal singolo plesso viene comunicato alle famiglie prima dell'inizio delle lezioni.

Articolazione dell'orario settimanale

Tenendo presente il principio della flessibilità didattica viene osservata la seguente scansione didattico-disciplinare che stabilisce un minimo e un massimo di ore da destinare agli ambiti disciplinari.

AMBITI DISCIPLINARI	Ore settimanali classi a tempo normale	ORE SETTIMANALI CLASSI A TEMPO
---------------------	--	--------------------------------



		pieno
Ambito linguistico	6/7/8	8
Ambito logico matematico	6/7/8	8
Ambito antropologico	3/4/5	6
Educazione Motoria	2	2
Arte	1	2
Musica	1	2
Tecnologia	1	2/1
Scienze	1	2/3
Religione	2	2
Lingua inglese	1 (classi prime) 2 (classi seconde) 3 (classi terze, quarte e quinte)	1 (classi prime) 2 (classi seconde) 3 (classi terze, quarte e quinte)
Mensa		5

Nella scuola primaria l'assegnazione degli insegnamenti ai diversi docenti tiene conto della continuità didattica, della professionalità e delle inclinazioni, nel rispetto dei criteri definiti dall'Istituto. Alcuni adeguamenti possono essere richiesti in presenza di situazioni particolari.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il modello orario della scuola secondaria di I grado prevede 30 ore settimanali.

Articolazione dell'orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

Dall' a.s. 2023-2024 nella scuola secondaria di primo grado è stato attivato il nuovo percorso ad indirizzo musicale per gli alunni delle classi prime. Vengono impartite gratuitamente lezioni di SASSOFONO, TROMBA, PERCUSSIONI E VIOLINO da insegnanti di strumento musicale. Alle lezioni individuali si affianca l'attività di musica d'insieme nel primo quadrimestre e l'orchestra nel secondo. Il corso è triennale e al termine prevede una prova pratica che affianca le prove dell'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione civica è articolato su tre aree per un totale di 33 ore, così come di seguito riportato :

COSTITUZIONE	storia (7 ore), lingue straniere (7 ore);
SVILUPPO SOSTENIBILE	scienze (7 ore), arte (7 ore);
CITTADINANZA DIGITALE	tecnologia (5 ore)

Sono attivi i corsi di recupero: si tratta di momenti pensati appositamente per il recupero delle conoscenze delle abilità, concordati con i ragazzi per i quali si ravvisa la necessità di colmare le



lacune. Si svolgono in orario extrascolastico alla presenza di un ristretto gruppo di ragazzi e del docente di disciplina.

Il Nostro Istituto organizza la settimana della PAUSA DIDATTICA al termine del primo quadrimestre (dal 29/01 al 3/02).

In questa settimana si prevede l'approfondimento di alcuni temi già trattati e la proposta di nuove attività. Gli alunni possono recuperare e consolidare il lavoro svolto nel primo quadrimestre e avviarsi a nuovi contenuti.

La pausa didattica rappresenta un momento di scuola importante perché si muove in perfetta coerenza con gli obiettivi di processo definiti dal RAV e perseguiti nel PDM:

- Progettare UDA o percorsi per il potenziamento delle competenze trasversali.
- Promuovere sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative / flessibili / inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo nella comunità in cui vive.
- Promuovere, sostenere e consolidare attività in orizzontale e verticale.
- Costruire rapporti di collaborazione con territorio e famiglie.

L'aula è organizzata in ambiente attivo di apprendimento, assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione di modelli didattici funzionali a processi di insegnamento-apprendimento attivo. I docenti condividono intenti e prospettive, nell'ottica dell'interazione e della collaborazione, favorendo la qualità del lavoro e valorizzando le singole competenze professionali. Negli alunni si accresce la motivazione all'apprendimento, il senso di responsabilità, l'autonomia, il rispetto e la cura degli ambienti.

Il comportamento tenuto dagli allievi all'interno degli ambienti di apprendimento e nel corso degli spostamenti sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'educazione civica. Qualsiasi violazione delle suddette regole sarà soggetta a sanzione come da Regolamento di Disciplina vigente.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. VILLA VERROCCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA "GIUSEPPE DEZIO" PEAA827015

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON B. CICONETTI-IC V.VERROCC.
PEEE82701A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA VERROTTI SUD PEEE82702B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. VILLA VERROCCHIO PEMM827019 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L'allegato curriculum di Educazione civica è articolato sulle tre seguenti macro aree per un totale di 33 ore :

- COSTITUZIONE,
- SVILUPPO SOSTENIBILE,
- CITTADINANZA DIGITALE.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Dall' a.s. 2023-2024 nella scuola secondaria di primo grado è stato attivato il nuovo percorso ad indirizzo musicale per gli alunni delle classi prime.

Vengono impartite gratuitamente lezioni di SASSOFONO, TROMBA, PERCUSSIONI E VIOLINO da insegnanti di strumento musicale.

Alle lezioni individuali si affianca l'attività di musica d'insieme nel primo quadrimestre e l'orchestra nel secondo. Il corso è triennale e al termine prevede una prova pratica che affianca le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.



Curricolo di Istituto

I.C. VILLA VERROCCHIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell' Istituto si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità del curricolo risponde al bisogno di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene ampiamente sottolineato nel documento delle Indicazioni Nazionali del 2012 e di dare continuità all' insegnamento, pur rispettandone le diverse fasi. Essa, inoltre, offre agli alunni preziose occasioni di apprendimento attivo e motivante, anche attraverso l'interazione con i compagni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA "GIUSEPPE DEZIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo della scuola dell'infanzia.

Allegato:

curricolo scuola infanzia completo 2023 24 .pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'ACQUA E' VITA

PROGETTO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del progetto:	L'ACQUA E' VITA
Nucleo concettuale	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Tema/Evento	CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO: L'ACQUA
Periodo di svolgimento	DAL 02/11/2023 AL 31/05/2024
Finalità	L'ACQUA È UN BENE INDISPENSABILE PER LA VITA DELL'UOMO, QUESTO PROGETTO DARA' AI BAMBINI LA POSSIBILITA' DI CONOSCERE, ESPLORARE, SPERIMENTARE E GIOCARE CON L'AMICA ACQUA. CONOSCERE VUOL DIRE COMPRENDERNE LA SUA IMPORTANZA, GIOCARE CON L'ACQUA AIUTERA' I BIMBI A SCOPRIRE LE DINAMICHE CHE REGOLANO QUESTO ELEMENTO.
Destinatari	BAMBINI E BAMBINE DI 3/4/5 ANNI



Traguardi di competenza

- OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E IL LORO AMBIENTE, I FENOMENI NATURALI ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI

-SPERIMENTA RIME E FILASTROCCHIE, INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI

Competenze chiave in materia di cittadinanza

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Obiettivi di apprendimento

Cogliere differenze nell' ambiente naturale.

☐ Cogliere i fenomeni atmosferici.

☐ Dimostrare curiosità verso semplici esperimenti.

☐ Cogliere narrazioni e letture.

☐ Riconoscere i personaggi principali di una storia.

Campi d' esperienza/Discipline coinvolte

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I DISCORSI E LE PAROLE

TUTTI CAMPI SONO COINVOLTI IN MANIERA TRASVERSALE

Attività

LAB. LETTURA: LETTURA ANIMATA DEL LIBRO " SONO ACQUA ", ASCOLTIAMO E RIELABORIAMO L'ACQUA CON L'AIUTO DELLA NOSTRA AMICA



GOCCIOLINA,

CHE CI INSEGNA I COMPORTAMENTI GIUSTI PER SALVARLA.

LAB. SCIENTIFICO MAGIE NELL'ACQUA:
SBOCCIANO FIORI NELLE VASCHE RIEMPITE D'ACQUA

LAB. MOTORIO: CI MUOVIAMO CON L'ACQUA ,
PERCORSO MOTORIO ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO CORPO

LAB. ESPRESSIVO: I COLORI DELL'ACQUA ,
REALIZZIAMO UNA TELA CON TUTTI I COLORI DELL'ACQUA.

LAB. SCIENTIFICO:UN MARE LUMINOSO DA
RISPETTARE:ATTIVITÀ SU TAVOLO LUMINOSO

LAB. MOTORIO: GEOMETRIA IN GIOCO CON L '
ACQUA. IN MOVIMENTO

LAB. MANIPOLATIVO-ESPRESSIVO: ACQUA IN 3 D,
IMPASTIAMO LA NOSTRA ACQUA!

Strategie metodologiche

- CIRCLE TIME
- BRAINSTORMING
- PEER TO PEER
- LEARNING BY DOING
- ROLE PLAYING

Strumenti didattici

LIBRI, CD AUDIO, LIM, MATERIALE DI FACILE



CONSUMO, MATERIALE DI RECUPERO, STEREO,
VASCHE IN LEGNO ESTERNE

Bibliografia di riferimento

" SONO ACQUA" DI B. MUNARI

L'ACQUA! di f. Acerbis e A. Tamburini

Prodotto finale

PUZZLE "ACQUATICO" (I quadrimestre)

Attestato del custode dell'acqua (II quadrimestre)

Verifica e valutazione: tempi e modalità.

DIAGNOSTICA INIZIALE: conversazioni con
domande stimolo

FORMATIVA, in itinere: scheda osservativa

SOMMATIVA, finale: griglia e rubrica valutativa ed
elaborati degli alunni

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: DON B. CICCONE-IC V.VERROCC.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo della scuola primaria.

Allegato:

Curricolo verticale Scuola Primaria completo 2023 24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo:
ALTERNATIVAMENTE

Il progetto ALTERNATIVAMENTE è stato elaborato dalle docenti di scuola primaria per quegli



alunni che non si avvalgono dell' insegnamento della religione cattolica.

Propone un percorso di educazione ai diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura di pace che sia in grado di sviluppare capacità di ascolto e di riflessione, confronto e dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è percepito come requisito fondamentale per la crescita personale.

Le attività proposte offrono, inoltre, ai bambini stranieri, un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana.

La finalità è quella di formare gli alunni alla consapevolezza che tutti gli esseri umani nascono liberi in dignità e diritti, contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

SCUOLA PRIMARIA	
Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e hanno optato per le attività alternative	
Scuola Primaria "Don Bruno Cicconetti"	n.17
Scuola Primaria Via Adda	n.18
Totale alunni	n.35



Titolo del progetto:	ALTERNATIVAMENTE
Nucleo concettuale	COSTITUZIONE
Tema/Evento	ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA
Periodo di svolgimento	ANNO SCOLASTICO 2023-24
Finalità	SVILUPPARE I VALORI ESSENZIALI DELLA VITA , DELLO STARE INSIEME E DEL VIVERE SOCIALE POTENZIARE I VALORI DELL'AMICIZIA, DELLA DIVERSITA' E DELL'INTEGRAZIONE RIFLETTERE SULLE REGOLE CHE GOVERNANO LA SOCIETA'
Destinatari	Gli alunni della Scuola primaria "Don Bruno Ciconetti" (n. 17 alunni) e della Scuola primaria di via Adda (n.18 alunni) che non si avvalgono della Religione Cattolica
Traguardi di competenza	L'alunno al termine del primo ciclo è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un



	futuro equo e sostenibile.
Competenze chiave in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Imparare ad imparare• Comunicare• Collaborare e partecipare• Agire in modo autonomo e responsabile
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Educare all' interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;• Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette;• Potenziare la "consapevolezza di sè";• Interagire, utilizzando buone maniere;• Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;• Acquisire la capacità di affrontare problemi e indicare soluzioni;• Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.
Discipline coinvolte	Il Progetto ha un carattere trasversale e coinvolge tutte le discipline
Attività	<ul style="list-style-type: none">• Letture• Poesie• Conversazioni guidate• Rappresentazioni grafiche e pittoriche



	<ul style="list-style-type: none">• Visione di brevi filmati
Strategie metodologiche	Verrà privilegiata una didattica laboratoriale attiva con l'impiego di varie strategie metodologiche:: <ul style="list-style-type: none">• brainstorming• momenti di attività individuale• pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici (giochi di ruolo, simulazioni...))• problem solving.
Strumenti didattici	-Testi indicati nella bibliografia, testi presi in prestito dalla biblioteca, fotocopie tratte da altri testi, video, immagini e canzoni al Pc o al tablet.
Bibliografia di riferimento	Testi di riferimento: - "Alternativamente"- Valenti A.- Bambini C. – Vol. 1,2,3, Raffaello Editore " L'isola degli smemorati"- B. Pitzorno- Unicef
Risorse umane: n. docenti coinvolti	Docenti assegnatari dell' attività alternativa alla religione cattolica.
Prodotto finale	Gli alunni realizzeranno un ipertesto che includerà e rappresenterà una sintesi del lavoro svolto.



Verifica e valutazione: tempi e modalità.

Osservazione iniziale, in itinere e finale relativa all'interesse, alla partecipazione, al grado di attenzione e al miglioramento delle relazioni.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLIL FOR**



CIVIC

Anche quest'anno, vista la sua valenza didattico-educativa, è stato elaborato il progetto Clil for civic, rivolto agli alunni delle classi III, IV e V delle nostre due scuole primarie. che propone l'apprendimento di obiettivi di educazione civica in lingua inglese.

Questo approccio metodologico favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali).

Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere.

I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere.

Le attività di CLIL proposte in questa sede sono frutto della progettazione di un percorso didattico di educazione civica che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curricolari.

Sono stati infatti scelti argomenti significativi relativi all' Uda di educazione civica CLIL FOR CIVIC - Tondo come il Mondo. Manuale per bambini amici della Terra.

SCUOLA PRIMARIA CLASSI III - IV -V	
Titolo del progetto:	Tondo come il Mondo. Manuale per bambini amici della Terra
Nucleo concettuale	COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE



	CITTADINANZA DIGITALE
Tema	-L'educazione alimentare (cl. III) -I quattro elementi: acqua, terra, aria fuoco (cl. IV - V)
Periodo di svolgimento	Novembre-dicembre
Finalità	<p>Il progetto ci aiuterà a guardare con occhi nuovi, e ad ascoltare in modo diverso, il territorio e il mondo che ci circonda, arrivando a comprendere i legami forti e le connessioni tra l'Uomo e l'Universo.</p> <p>Tutto ciò porterà alla consapevolezza che il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente sono fondamentali per il raggiungimento di un processo di integrazione di tutto ciò che è diverso, ma indispensabile alla vita di ogni essere vivente e del nostro pianeta.</p> <p>Gli alunni comprenderanno, inoltre, l'importanza e l'utilizzo della sana alimentazione per poter sviluppare e, poi adottare, uno stile corretto di vita e comprenderanno l'importanza della salvaguardia del territorio e l'utilizzo della raccolta differenziata per poter creare un futuro eco-sostenibile, in riferimento all'Agenda 2030.</p>
Destinatari	Alunni classi III - IV - V di Scuola primaria
Traguardi di competenza	<ul style="list-style-type: none">• Avere una maggiore conoscenza di sé e



	<p>delle dinamiche relazionali attraverso l'uso di tutti i linguaggi comunicativi ed espressivi, con un'attenzione particolare a quelli non verbali;</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizzare il pensiero creativo nella risoluzione dei problemi;• esprimere i propri giudizi, sensazioni ed emozioni riguardo a riproduzioni d'arte e agli argomenti trattati;• affinare le proprie capacità espressive;• sviluppare la creatività;• manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente;• Attuare i giusti comportamenti per vivere in modo ecosostenibile.
Competenze chiave in materia di cittadinanza	<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA; COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE; COMPETENZE MATEMATICHE; COMPETENZA DIGITALE; IMPARARE A IMPARARE; COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE; CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.</p>
OBIETTIVI GENERALI CLIL	<p>Le attività CLIL permettono di:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppare atteggiamenti positivi nei



	<p>confronti della lingua veicolare;</p> <ul style="list-style-type: none">• rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni;• favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche;• rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua;• offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti favorendo la ricaduta dell'utilizzo della lingua straniera nella vita quotidiana;• abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera;
Obiettivi di apprendimento CLIL	<ul style="list-style-type: none">• ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue perché si integrano le abilità di ricezione, produzione, interazione;• sollecitare la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2 partendo dal contesto di apprendimento;• spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale, ai contenuti da comunicare, ossia a imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I vocaboli e le espressioni adatte alla disciplina non verranno presentate come una traduzione, ma come modalità di comunicazione, in pratica si tratta di entrare in un mondo



	diverso con le sue regole e modi di dire.
Attività	<p>Le attività si baseranno sulla campagna educativa proposta da Libri progetti educativi per la scuola, in collaborazione con Fondazione Ambienta, che è dedicata alla tutela ambientale e il risparmio delle risorse . Parla di acqua, aria, energia e rifiuti, insegnando in modo semplice e divertente come rendere la Terra un luogo più bello e pulito. Il progetto che ha l'obiettivo di promuovere uno stile di vita rispettoso dell'ambiente , quest'anno ha raggiunto la 14esima edizione ! Tanti anni trascorsi in compagnia di Bob, il simpatico personaggio del libro illustrato, per diffondere tra i banchi di scuola tutti quei comportamenti che possono contribuire a salvaguardare la Terra e il nostro futuro. Con questo kit didattico vogliamo coinvolgere studenti, famiglie e genitori, in maniera semplice e ludica, sull'importanza di imparare a gestire bene e a risparmiare le preziose risorse del nostro pianeta, diffondendo una cultura del risparmio energetico , del riciclo e in generale di tutti quei comportamenti in grado di conciliare sviluppo industriale e cultura ambientale . Il libro per bambini , presente nel kit, si configura come un corso di educazione ambientale , ricco di informazioni, curiosità e attività da realizzare in classe. Alla fine del percorso si potrà partecipare al concorso proposto, ideando un abito sostenibile, utilizzando materiale di riciclo.</p>



Strategie metodologiche	<ul style="list-style-type: none">☐ Cooperative learning formale: Le insegnanti:<ul style="list-style-type: none">· Identificano le lezioni da svolgere;· Stabiliscono gli obiettivi da raggiungere;· Prendono decisioni riferite al monitoring e al processing.☐ Cooperative learning informale: Le insegnanti:<ul style="list-style-type: none">· Lavorano con gli alunni per potenziare abilità sociali e civili· Facilitano le attività legate al processing: revisione del lavoro, feedback, possibili percorsi di rinforzo;· e ancora:☐ Didattica laboratoriale☐ Lezioni dialogiche e frontali☐ Apprendimento tra pari☐ Lavoro in grande gruppo
Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none">· testi narrativi· LIM· VIDEO· Brani musicali· Schede operative



	<ul style="list-style-type: none">· Quaderni e materiale di facile consumo· Materiali strutturati e non
Prodotto finale	Gli alunni realizzeranno: <ul style="list-style-type: none">- un prodotto culinario che non richiede cottura, come sana merenda da gustare; (cl. III)- un modello di abito sostenibile, utilizzando materiale di riciclo; (cl. IV)- un prodotto multimediale (cl. V)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VIA VERROTTI SUD

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo della scuola primaria.

Allegato:

Curricolo verticale Scuola Primaria completo 2023 24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: S.M. VILLA VERROCCHIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo della scuola secondaria di I grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: SKILL ON LINE

L'adesione al progetto prevede:

1. Formazione in videoconferenza per tutti i docenti e il personale ATA della scuola



Due incontri della durata di due ore ciascuno , tenuti dagli esperti di Fondazione Carolina, psicologi e legali. Gli obiettivi del corso sono:

- Conoscere le applicazioni di messaggistica istantanea e i social network;
- Analizzare i reati connessi ad un uso scorretto della rete e alle dinamiche comportamentali in DAD;
- Approfondire le norme previste dalla L.71/2017 contro il cyberbullismo e dal GDPR in materia di privacy;
- Comprendere le responsabilità di dirigenza scolastica, docenti e personale ATA;
- Avere linee guida per la gestione in situazione: come affrontare un episodio di cyberbullismo.

2. Formazione in videoconferenza per i genitori

Anch'essa tenuta dagli esperti di Fondazione Carolina (forniremo la registrazione dell'incontro a tutti coloro che la richiederanno).

Gli obiettivi del corso sono:

- Riconoscere tempestivamente i segnali che potrebbero indicare che il proprio figlio è vittima di cyberbullismo e attivare linee di intervento in famiglia;
- Promuovere un uso corretto delle applicazioni di messaggistica istantanea, dei videogiochi e dei social network;
- Analizzare i reati connessi ad un uso scorretto della rete e alle dinamiche comportamentali in DAD;
- Conoscere gli strumenti a disposizione per garantire ai nostri figli una navigazione sicura e controllata;
- Approfondire gli aspetti legali e conoscere le responsabilità sia dei genitori e sia dei minori;· Riflettere sulle regole e sui valori che si intende trasmettere ai propri figli e condividere con loro un patto educativo.

3. Attivazione piattaforma AULA 01

Consentirà agli insegnanti e al personale ATA di mediare i contenuti verso gli studenti



(anche attraverso Google Classroom). L'attività svolta sarà rendicontata con la funzione [Dashboard](#).

Il percorso prevede 7 unità didattiche e 46 argomenti suddivisi in lezioni, testimonianze video e test.

4. Eventuale servizio di tutela legale

L'Associazione AntiHater potrà offrire un aiuto concreto agli utenti, fornendo loro consulenza, assistenza e tutela legale con rapidità ed efficacia.

5. Approfondimento sulla tematica dell'odio online

Un video della durata di un'ora per Dirigenti Scolastici, Docenti, Personale ATA e studenti, a cura dell'Associazione AntiHater.

6. Open Badge

Per gli studenti, ad attestazione della competenza raggiunta alla fine del percorso, sarà rilasciato un Open Badge Cyberbullismo, che potrà essere inserito nel [Curriculum dello Studente](#).

Modalità operative

Per l'attuazione del progetto **Scuola attiva contro il Cyberbullismo** si dovrà:

1. Indicare un referente di progetto della scuola;
2. Concordare con Skill on Line la calendarizzazione degli incontri di formazione;
3. Individuare docenti, personale ATA e famiglie che parteciperanno ai rispettivi incontri di formazione;
4. Indicare i dati necessari alla configurazione della piattaforma Aula01.

Alla nostra scuola aderente al progetto sarà rilasciata la targa **Scuola attiva contro il Cyberbullismo** e verrà fornito un modello di "Protocollo di intervento".

· CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: AlternativaMENTE

Titolo del progetto:	AlternativaMENTE
Nucleo concettuale	CITTADINANZA ATTIVA DIRITTI UMANI
Tema/Evento	VIVERE CON GLI ALTRI: IL RISPETTO E LA TOLLERANZA LA RICCHEZZA DELLA DIVERSITÀ: LA CONVIVENZA TRA PERSONE E CULTURE DIVERSE
Periodo di svolgimento	Intero anno scolastico
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere;• contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali;• prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;• promuovere negli allievi esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per



	l'esercizio della cittadinanza attiva.
Destinatari	Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
Traguardi di competenza	L'alunno, al termine del percorso: <ul style="list-style-type: none">· promuove il rispetto verso sé stesso e gli altri,· è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;· interagisce in gruppo, comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;· L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità.
Competenze chiave in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">- Imparare a imparare- competenza digitale- competenze sociali e civiche- spirito di iniziativa



	consapevolezza ed espressione culturale.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Assumere in modo responsabile comportamenti rispettosi delle disposizioni che regolano la convivenza civile in ambiente scolastico;• assumere in modo autonomo comportamenti di cittadinanza attiva;• adottare responsabilmente comportamenti che assicurino il proprio e altrui benessere psicofisico;• utilizzare in modo autonomo, in diversi contesti, un linguaggio non offensivo e derisorio o svalutante nell'interazione con gli altri;• riconoscere le diversità presenti nella classe e i comportamenti inclusivi che possano favorire le pari opportunità di diritti tra le persone;• adottare comportamenti nel mondo digitale rispettosi della netiquette.
Campi d'esperienza/Disciplin coinvolte	Italiano, Storia, Geografia, Ed. Civica.
Attività	Lettura e ascolto testi, visione materiale audiovisivo, ricerche, analisi e riflessioni sugli argomenti affrontati.
Strategie metodologiche	Problem solving, brainstorming, cooperative learning, didattica partecipativa e operativa, lezione dialogata, tutoring tra pari, utilizzo di risorse digitali, attività individuali e attività in piccolo gruppo.



Strumenti didattici	Libri di testo, materiale digitale, materiale fornito dall'insegnante, libri di narrativa, pc.
Bibliografia di riferimento	- Passi scelti da libri tematici - Letture antologiche scelte
Risorse umane: n° docenti coinvolti n° alunni coinvolti	6 da definire
Prodotto finale	Elaborati grafici, scritti o multimediali legati alle esperienze delle attività didattiche proposte.
Verifica e valutazione: tempi e modalità.	Il progetto prevede nel corso della sua realizzazione una valutazione delle competenze attraverso l'osservazione del metodo di lavoro, comportamento, impegno, partecipazione, sviluppo di capacità creative, progettuali, uso di linguaggi verbali e non verbali, autonomia operativa. Essa tenderà a verificare: -lo sviluppo della socialità; -la cooperazione e la collaborazione con gli altri; -il rispetto delle regole di convivenza; -il miglioramento dei comportamenti degli alunni in contesti diversi; -valutazione dei prodotti realizzati (prove scritte, prove orali, elaborati multimediali).



	<p>TEMPI:</p> <p>La valutazione verrà effettuata al termine del 1° e del 2° quadrimestre e prenderà in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none">· osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie messe in atto· attività di produzione orale· questionari· produzione di schemi/mappe· interventi· produzione scritta· attività di produzione grafica e multimediale. <p>La valutazione della disciplina non esprime voti, ma soltanto un giudizio analogamente a quanto avviene per l'IRC.</p>
--	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III







Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VILLA VERROCCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CERTIFICAZIONI EIPASS**

L'Istituto Comprensivo Villa Verrocchio è EI CENTER AFFILIATO ACADEMY per il conseguimento della certificazione EIPASS® (European Informatics Passport).

L'Istituto offre il suo servizio e la sua competenza, validata da CERTIPASS, a tutti coloro che vogliono avvalersi del programma internazionale di certificazione delle competenze digitali EIPASS, aperto a quelli che desiderano rendere immediatamente spendibili, a scuola, all'università e in ogni contesto lavorativo, le competenze acquisite.

La certificazione EIPASS®, attestante il possesso di competenze in ambito ICT, è riconosciuta come attestato di addestramento professionale ai sensi di quanto espresso dal D.M. MIUR 59 del 26/06/2008; essa è altresì indicata per quanti Docenti, Allievi e loro Famiglie, personale Amministrativo, intendessero conseguire una certificazione informatica riconosciuta nell'ambito di Concorsi Pubblici e come Credito Formativo scolastico e Universitario.

Per conseguire la certificazione Informatica EIPASS® è necessario acquistare presso il nostro Istituto l'Ei-Card, la tessera di riconoscimento con funzione di promemoria e attestazione degli esami sostenuti con esito positivo.

L'Ei-Card consente al candidato l'accesso alla piattaforma.

Ecco in breve cos'è:

- ha carattere internazionale;
- si basa su documenti e procedure concordate a livello comunitario, che costituiscono uno standard di riferimento per i test e le certificazioni, in qualunque paese vengano effettuati;
- è molto utile agli studenti, per ottenere crediti in qualsiasi università italiana; è utile ai dipendenti della pubblica amministrazione e a chi partecipa a concorsi pubblici, in quanto



costituisce titolo preferenziale;

- attesta la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di saper utilizzare il personal computer e le applicazioni più comuni;
- si consegue con il superamento di esami sotto forma di test on-line;
- è costituita da un Attestato (passaporto) che Certipass rilascia a chi ha superato gli esami dietro presentazione della Ei-Card, un tesserino personale su cui viene progressivamente registrato il superamento dei moduli delle certificazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La scuola organizza corsi di formazione che mirano al conseguimento della certificazione EIPASS junior, programma di formazione e attestazione delle competenze acquisite in ambito digitale, dedicato a studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, in età compresa tra i 7 e i 13 anni.

Il programma pone un'attenzione particolare al tema delle trasformazioni profonde di un'intera società, nella quale le nuove tecnologie multimediali entrano nei contesti lavorativi più eterogenei e influenzano il modo individuale e collettivo di concepire la realtà

Si prefigge i seguenti obiettivi:

- educare gli alunni alla cultura digitale a partire dai primi anni di scuola;
- saper utilizzare il personal computer e le applicazioni più comuni;
- promuovere un corretto approccio all'informatica;
- attestare il possesso di competenze digitali basilari.



Dettaglio plesso: INFANZIA "GIUSEPPE DEZIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: GIOCHI DI LUCI , OMBRE E FORME**

Il laboratorio di STEM è costituito da un ambiente educativo e stimolante che promuove l'apprendimento basato sull'esperienza e l'esplorazione del mondo che ci circonda in una dimensione ludica da intendersi come unione tra relazione e conoscenza. Attraverso questo connubio le insegnanti vogliono stimolare l'interesse, l'ingegno, il senso critico, l'inventiva e la capacità creativa propria di ogni singolo bambino. Tale proposta didattica offre agli alunni la possibilità di osservare, ipotizzare, sperimentare e collaborare con compagni e insegnanti in modo diverso, creando un'esperienza educativa completa e coinvolgente. Il campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con basi dei concetti scientifici e matematici.

Un ruolo importante viene svolto quotidianamente nella routine, mediante: l'annotazione delle presenze, la conta dei bambini presenti e assenti, l'assegnazione di ruoli e compiti specifici, la registrazione del tempo atmosferico, l'osservazione dei cambiamenti climatici, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, la distribuzione di oggetti e materiali. Queste sono tutte azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze, numerare, aggiungere e togliere, collocare eventi e situazioni nel tempo e



nello spazio, fare domande, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e insegnati per verificarne la correttezza.

Un altro aspetto fondamentale del laboratorio di STEM è coinvolgere i bambini in attività pratiche, concrete, dove ognuno si senta parte attiva dell'attività, motivo per cui si è pensato di partire da un'esperienza concreta, vicina al bambino, attraverso il "learning by doing" di "Giochi luce, ombre e forme". In tal modo risulterà più facile stimolare ognuno ad osservare, a porsi delle domande, a formulare diverse ipotesi, ad accettare il pensiero divergente e/o uguale dell'altro. Le insegnanti pongono domande-stimolo ai bambini, creano sfide e situazioni problema su cui i bambini in brain-storming iniziano a riflettere e comunicare le prime idee che vengono in mente. Attraverso l'apprendimento basato sul problem-solving i bambini vengono stimolati al ragionamento, alla scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, prendono consapevolezza che alcune situazioni possono essere inquadrare sotto diversi di punti di vista e che non sempre ci soluzioni univoche, soluzioni giuste o sbagliate.

Le attività tra giochi di luci ombre e forme esercitano un fascino straordinario nei bambini, dalla creazione dell'arcobaleno alla presa di coscienza della propria ombra iniziano a interrogarsi e indagare su questi fenomeni. La luce (artificiale e naturale) crea emozioni, provoca distorsioni, trasforma, esalta gli oggetti. Mentre nell'incontro con l'ombra i bambini colgono con grande curiosità e stupore le sue caratteristiche: distorce l'immagine, spostarsi, cambia a seconda delle ore della giornata.

Le insegnanti con l'uso di una torcia e la lavagna luminosa propongono attività accattivanti: ombre che parlano e prendono vita, crescono e si rimpiccioliscono, ombre che scappano e volano via, ombre buffe e spaventose con cui i bambini interagiscono. Attraverso una serie di giochi, esperimenti scientifici, laboratori di coding, gli alunni vengono portati a scoprire il grande potenziale espressivo della propria ombra e quella degli oggetti, della funzione della luce e la meraviglia di luci colorate. Per sostenere l'inclusione e la partecipazione di tutti i bambini uno degli strumenti utilizzati è il tavolo luminoso. Questo mezzo tecnologico permette un'attenta osservazione ed esplorazione di luci, ombre, schemi, forme, opacità e miscelazione di colori. Offre inoltre ai bambini una visione completamente diversa degli oggetti in loro possesso e genera sensazioni di stupore, meraviglia e curiosità durante l'esplorazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" gli obiettivi che laboratorio di STEM si prefigge di raggiungere sono i seguenti:

- Sperimentare la soggettività delle percezioni
- Promuovere la curiosità e la creatività
- Organizzare il proprio apprendimento e saperlo condividere



- Sviluppare le capacità di osservazione, attenzione e riflessione
- Conoscere sé stessi e la realtà attraverso esperienze laboratoriali
- □ Potenziare e consolidare l'orientamento spaziale
- Collocare eventi e situazioni nel tempo

Dettaglio plesso: DON B. CICCONETTI-IC V.VERROCC.

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: IMPARARE EMOZIONANDO

Le attività progettuali coinvolgeranno la matematica, la tecnologia e la scienza al fine di far emergere come l'approccio matematico sia il linguaggio comune delle scienze sperimentali. "La matematica si basa proprio su questo equilibrio fra astrazione ed applicazione. Solo mera astrazione rende la matematica sterile e noiosa; d'altra parte, una matematica solo diretta alle applicazioni fa perdere in creatività ed innovazione. Bisogna saper coniugare questi due aspetti anche nell'insegnamento".

A tal fine nell'ambito dell'insegnamento della matematica e dei linguaggi ad essa connessi, le docenti si propongono di rafforzare l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti in modo che ogni alunno possa riflettere sulle proprie strategie di apprendimento. I docenti creeranno ambienti di apprendimenti legati a problemi reali e concreti per stimolare l'osservazione dei fatti che, attraverso la formulazione di ipotesi, sviluppino un pensiero critico e creativo.

Scopo di questo approccio didattico è favorire un apprendimento inclusivo in cui sia possibile valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza, per comprendere che le scoperte avvengono per prove ed errori ed ognuno può con il proprio contributo



arrivare alla soluzione del problema posto.

Gli strumenti innovativi, quali la stampante 3D, il laser cut, il Kit di robotica educativa per la programmazione e il coding, il carrello mobile per i laboratori di scienze saranno un valido supporto per stimolare la curiosità degli alunni e per promuovere un pensiero critico al fine di non subire gli strumenti digitali, ma imparare ad usarli per diventare cittadini digitali consapevoli.

Ogni intervento avrà come filo conduttore l'apprendimento cooperativo e proprio per questo motivo, il dipartimento di matematica ha scelto di aderire alle competizioni dei giochi matematici, favorendo le competizioni a squadre dove gruppi di alunni, attraverso giochi matematici quali Rolling Cubes, Smart Pytagora, Set, Funbers, La Boca e Polymix, possono scoprire i concetti fondamentali della disciplina attraverso l'attività ludica e la cooperazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione per lo sviluppo delle competenze stem vuole essere un'occasione per mostrare come la matematica non costituisca un ostacolo o un muro insormontabile, ma piuttosto



una porta di cui occorre trovare la chiave, seppure diversa per ciascuno. Questo tipo di approccio può essere l'occasione per consolidare o mettere in atto strategie per:

- mostrare che la matematica può anche essere divertente;
- insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche;
- accrescere le abilità di problem solving e migliorare le competenze logiche;
- scoprire strumenti in grado di coinvolgere ed essere coinvolti in modo inclusivo;
- favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale attraverso il gioco;
- ridurre l'insuccesso scolastico.

Dettaglio plesso: S.M. VILLA VERROCCHIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: AZIONI STEM**

Al fine di rafforzare nei curricoli di matematica, scienze e tecnologia lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM, i docenti si impegnano ad utilizzare nella didattica quotidiana le seguenti metodologie didattiche:

- Apprendimento attraverso l'esperienza:

Gli alunni vengono guidati ad esplorare attraverso esperienze dirette e concrete i diversi aspetti della realtà in modo da far nascere in loro domande e ipotesi e, di conseguenza,



indurli a ricercare attivamente risposte e soluzioni possibili.

- Apprendimento per scoperta mediante attività laboratoriali:

Le attività laboratoriali consentono agli alunni di realizzare concretamente esperimenti al fine di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Gli alunni indagano nell'aula e/o negli spazi dedicati (orto didattico, laboratorio di robotica) lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immaginano e ne verificano le cause, ricercando spiegazioni/soluzioni ai problemi proposti. Questa modalità di lavoro, condotta principalmente per piccoli gruppi, stimola la discussione e il confronto favorendo lo sviluppo di capacità trasversali quali la capacità di comunicare e argomentare, il pensiero analitico e critico, la capacità di risolvere i problemi, la flessibilità, la capacità di fare squadra e di gestire i conflitti, la capacità di gestire tempi e risorse.

- Utilizzo delle TIC in modo critico e creativo:

-Concetti di Informatica di Base (Hardware e Software)

-Geogebra

-Programmazione visuale a blocchi (Scratch e simili)

-PHET

-Fogli di calcolo

-Software per la creazione di presentazioni/video (PowerPoint, Canva)

-Giochi Matematici

-Coding

-App di scienze per la generazione di qrCode, il riconoscimento di piante/animali, lo studio del cielo.

Tutte le strategie/metodologie sono volte a favorire la didattica inclusiva che valorizza le diverse potenzialità, capacità e talenti degli alunni tenendo conto delle diverse modalità di apprendimento degli stessi. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP.



- Promuovere la creatività e la curiosità

La contaminazione continua tra teoria e pratica è volta a favorire lo sviluppo di nuove modalità di indagine all'interno delle discipline. Gli alunni avranno la possibilità di affrontare problemi nuovi o già noti a partire dalle proprie esperienze curriculari e definendo al contempo una sequenza di operazioni logiche utili alla soluzione dei diversi problemi. Ogni studente o gruppo di lavoro avrà inoltre la possibilità di definire una propria strategia risolutiva che non necessariamente ricalcherà quella di altri. La curiosità insita nella scoperta di nuove soluzioni e la creatività nel generare nuove sequenze operative sono due dei fattori imprescindibili del coding. Il coding sarà non solo un momento di crescita dal punto di vista tecnico ma soprattutto l'occasione per approcciarsi a un nuovo metodo di apprendimento basato sul problem solving.

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

L'autonomia fa parte della capacità di risolvere un problema. In tal senso si potrà agire anche attraverso la mescolanza di risorse diversificate (analogiche, digitali, ibride, interattive, piattaforme di apprendimento ed app) oltre che di metodi esperienziali diversi come appunto l'apprendimento basato su problemi. Tale apprendimento pone l'accento su funzioni e relazioni tra i vari segmenti del problema principale. L'autonomia è una conseguenza del learning by doing e non va, quindi, intesa come lavoro del singolo ma soprattutto come la capacità di ognuno di cooperare all'interno del gruppo di lavoro. Il lavoro per piccoli gruppi, il laboratorio, il dialogo e il confronto sono ancora i principali vettori nell'affermazione di un pensiero autonomo che sia nello stesso tempo in grado di trovare relazione con le altre idee e con gli altri approcci di lavoro all'interno della classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comunicazione e Collaborazione
2. Gestione dati, informazioni e contenuti digitali
3. Condivisione, Sviluppo e Rielaborazione di contenuti digitali
4. Problem Solving.

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze in ambito STEM verranno accertati ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. VILLA VERROCCHIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi (Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 , con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea) anche nelle scuole secondarie di primo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. Percorso per la conoscenza di sé;
2. Percorso per la conoscenza dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado;
3. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà. Si cerca di sollecitare gli



studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

L'orientamento degli alunni dalla scuola Secondaria di Primo grado, raccoglie tutte le attività che mirano a formare e potenziare le capacità possedute, necessarie agli alunni per conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono e le offerte formative, al fine di essere i diretti protagonisti della scelta del proprio progetto di vita. Le novità legislative recenti e le spinte che vengono dal mondo del lavoro, tendono a far sì che l'orientamento nelle scuole divenga un'attività non più marginale.

"Ben orientare" spesso significa per le Istituzioni scolastiche, contribuire a favorire il successo formativo dei discenti e a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e favorire il successo formativo dei discenti. L'orientamento è un aspetto che deve necessariamente essere massicciamente presente in tutta l'attività scolastica svolta nel triennio; pertanto esso deve essere considerato, nel suo insieme, "un percorso guidato" che conduce l'alunno verso l'assunzione di responsabilità, in merito alle future scelte da compiere.

Le attività promosse e coordinate dalla Commissione Orientamento, iniziano dal primo anno di frequenza della Scuola Secondaria di Primo Grado e proseguono fino a conclusione del primo ciclo d'istruzione (terzo anno).

Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi e riorientarsi lungo tutta la vita.

La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta.

Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.



CLASSI PRIME		
TEMATICHE	NUCLEI CONCETTUALI	ATTIVITÀ
CONOSCERE SE STESSI	ORIENTARSI...nel rispetto dell'ambiente ORIENTARSI...nel rispetto di sé e dell'altro	Lettura di testi espositivi/riflessivi, discussioni guidate, laboratori di scrittura autobiografica
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO	Orientarsi... nel rispetto dell'ambiente (sviluppo sostenibile: La nostra acqua)	Dibattiti, ricerche, calcolo ed analisi di dati, realizzazione di un compito di realtà sul risparmio d'acqua)
DIALOGARE CON LE FAMIGLIE	condivisione di idee e vissuti, inizio di una riflessione sul tema	Sondaggio/riflessione sulle aspettative nei confronti del progetto di vita dell'alunno

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE		
TEMATICHE	NUCLEI CONCETTUALI	ATTIVITÀ
CONOSCERE SE STESSI	ORIENTARSI...nelle scelte alimentari (1° Quadrimestre) ORIENTARSI...nel rispetto di sé e dell'altro (2° Quadrimestre)	Lettura di testi espositivi/riflessivi inerenti il tema scelto, laboratori di scrittura autobiografica, ricerche, discussioni guidate, realizzazione di articoli sul tema per il giornalino e di uno spot a partire da una situazione-problema evidenziata durante le attività, indagini



CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO	Orientarsi nelle scelte alimentari in relazione al nucleo concettuale; Sviluppo sostenibile	Dibattiti, ricerche, calcolo ed analisi di dati, progettazione cartacea e digitale di un orto didattico, realizzazione di filmati, grafici e relazioni
DIALOGARE CON LE FAMIGLIE	condivisione di idee e vissuti	Sondaggio/riflessione sulle aspettative nei confronti del progetto di vita dell'alunno

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



L'Orientamento avviene fra la Scuola Secondaria di Primo grado e la Scuola Secondaria di Secondo grado attraverso un progetto elaborato al fine di:

- orientare l'azione educativa
- garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi, dei diversi ordini scolastici nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva.

Per individuare la scelta di orientamento più conveniente o desiderata, è comunque necessario essere in presenza di almeno tre condizioni:

- è possibile prefigurarsi, con minore o maggiore precisione, l'esito di ciascuna scelta, a breve e a lungo termine
- si è in presenza di almeno due alternative
- ci si può basare su dati affidabili.

Attività di orientamento formativo	<ul style="list-style-type: none">□ Presentazione dell'offerta formativa del sistema scolastico italiano, con particolari riferimenti alle opportunità presenti sul territorio.□ Confronto con il sistema scolastico europeo.□ Iniziative volte alla conoscenza del mondo del lavoro e degli sbocchi professionali che esso offre.□ Potenziamento della capacità di auto-orientarsi favorendo l'incremento di competenze atte a definire autonomamente obiettivi personali e professionali e il proprio progetto di vita
Azioni di facilitazione e semplificazione della divulgazione delle informazioni e della "costruzione" della scelta orientativa	<ul style="list-style-type: none">□ Somministrazione di griglie e schede ai genitori, allo scopo di attivare il loro coinvolgimento nel sostenere al meglio le scelte



orientative dei propri figli, e agli alunni per renderli "curiosi" nei confronti della futura formazione, e consapevoli delle attitudini possedute, degli interessi e dei talenti espressi.

□ Incontri degli alunni con i docenti referenti dell'orientamento degli Istituti Superiori presenti su territorio.

□ Visite guidate degli ambienti delle scuole Secondarie di Secondo Grado.

□ Conoscenza da parte dei genitori e degli alunni dell'offerta formativa della scuola Secondaria di Primo Grado, soprattutto in merito alle attività e ai progetti posti in essere, atti a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola e la scelta di orientamento in uscita dalle classi terze. (I progetti in continuità elaborati, sono illustrati nel PTOF).

□ Contatti e collaborazione con gli Enti pubblici presenti su territorio.

□ Realizzazione di attività comuni alle altre scuole del territorio.

□ Incontri programmati tra alunni in uscita e la funzione strumentale per la continuità e l'orientamento;

□ Incontri dei docenti delle Scuole Superiori con gli alunni delle classi terze per far conoscere i loro Istituti (organizzazione, indirizzi, piani di studio, orari...), la loro offerta formativa e i rapporti con il mondo del lavoro.

□ Visita guidata ad Istituti Superiori presenti su



territorio nelle giornate di open days (per visitare gli ambienti, partecipare alle lezioni, per essere informati sui vari indirizzi...).

- Programmazione di attività laboratoriali presso gli Istituti Superiori del territorio.
- Eventuale coinvolgimento di mediatori culturali e linguistici per orientare gli alunni stranieri.
- Informazioni fornite dai docenti della Scuola secondaria di Primo Grado sul mondo del lavoro, sulla realtà economica locale, provinciale e regionale ed attività volte a “costruire” le abilità e le competenze necessarie ai discenti per effettuare scelte orientative consapevoli e ben ponderate.
- Progettazione e realizzazione di percorsi in continuità con gli studenti delle Scuole Superiori presenti su territorio, di individuazione alunni ad “alto potenziale”, di recupero e orientamento, laboratori di recupero, consolidamento e potenziamento; laboratori extra-curricolari di ampliamento dell’offerta formativa (laboratori musicali, certificazione linguistica in L2...concorsi, manifestazioni...).
- Creazione dell’ “ Angolo dell’Orientamento”, che ospita materiale informativo sugli Istituti Superiori, l’atlante delle scelte, manifesti, volantini promemoria e brochure.
- Consiglio orientativo : prima della scadenza del termine di iscrizione a Scuole Secondarie di Secondo Grado, la scuola fornisce ai genitori



degli alunni delle classi terze un consiglio orientativo relativo alle attitudini, i talenti, le competenze e gli interessi manifestati dagli alunni.

- Coinvolgimento delle famiglie attraverso:
- Incontri con i docenti
- Invito agli incontri di scuola aperta (open days)
- Eventuale organizzazione di incontri programmati per le famiglie, relativi a problematiche adolescenziali, tenuti da esperti interni o esterni (pedagogisti, psicologi, rappresentanti delle forze dell'ordine, medici...).
- compilazione di un portfolio cartaceo per ciascuno studente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e dell'E-portfolio, sezione della piattaforma Unica, per ciascun alunno della scuola secondaria di I grado (in attesa di chiarimenti e direttive da parte del MIM e dell'attivazione della specifica sezione per la Scuola Secondaria di I grado)

Monitoraggio esiti attesi del progetto di orientamento.

I numerosi interventi legislativi sopra citati, unitamente al Piano nazionale di ripresa e resilienza, hanno concluso la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche implementando azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, che contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.



L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), che corrisponde a una laurea triennale ma è un biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo che può contribuire ad aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

CLASSI TERZE		
TEMATICHE	NUCLEI CONCETTUALI	ATTIVITÀ
CONOSCERE SE STESSI	ORIENTARSI...nelle scelte future (1° Quadrimestre) ORIENTARSI...nel rispetto di sé e dell'altro (2° Quadrimestre)	Lettura di testi espositivi/riflessivi inerenti il tema scelto, laboratori di scrittura autobiografica, ricerche, discussioni guidate, attività tratte dal fascicolo Progetto Miorientamento di Deascuola, commento di



		documenti (la Costituzione e i suoi principi fondamentali, la Dichiarazione dei diritti umani), conoscenza del mondo delle professioni.
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO	Orientarsi...nelle scelte future	Incontri degli alunni con i docenti referenti dell'orientamento degli Istituti Superiori presenti su territorio; visite guidate degli ambienti delle scuole Secondarie di Secondo grado; Incontri dei docenti delle Scuole Superiori con gli alunni delle classi terze per far conoscere i loro Istituti, la loro offerta formativa e i rapporti con il



		mondo del lavoro; Visita guidata ad Istituti Superiori presenti su territorio nelle giornate di open day.
DIALOGARE CON LE FAMIGLIE	comunicare il punto di vista dei docenti rispetto all'orientamento scolastico; confronto tra consiglio orientativo, scuola scelta ed esiti scolastici	condivisione consiglio orientativo; verifica degli esiti del percorso

Traguardi attesi:

Questo progetto si basa su una pianificazione delle attività da realizzarsi nel corrente anno scolastico, tenendo in debita considerazione il fatto che si tratta di un anno di lavori in itinere, e negli anni avvenire. L'obiettivo è portare gli allievi ad una conoscenza di sé non superficiale e ad una scelta di vita consapevole e autonoma.

Per il corrente anno scolastico si è scelto di integrare l'orientamento, pur sempre presente nell'episteme delle discipline, nelle ud'a di Educazione civica, potenziando in esse la didattica orientativa, come esplicitato nel seguito del documento e nei documenti specifici.

Ad ogni modo risulterà naturale, iniziando in questo anno scolastico e continuando nei prossimi, la realizzazione di uno strumento che chiameremo Fascicolo dell'Orientamento, che confluirà nell'E-Portfolio e che potrà contenere:

- Riflessioni, testi espressivi miranti ad una maggiore conoscenza di sé
- la carta d'identità delle scuole secondarie di II grado del territorio
- schede descrittive dei progetti professionali futuri dello studente



Le piattaforme e i siti dedicati, come la piattaforma <https://educarealfuturo.deascuola.it/orientamento/> con il fascicolo Progetto MiOriento, consentono di gestire con semplicità e con un adeguato repertorio di strumenti questa tematica.

Conoscere l'offerta formativa del territorio:

- Open day e/o Tavole rotonde di presentazione delle scuole
- uscite nel territorio per raccogliere informazioni "in loco" e comprendere le caratteristiche delle varie tipologie di scuole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscere l'offerta formativa del territorio attraverso open-days



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA DELLA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Nel nostro Istituto tanti sono i percorsi progettuali dedicati alla promozione della lettura, poiché, come viene ribadito anche nelle Indicazioni Nazionali, "essa rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi". L'attuazione di tali progetti è ulteriormente favorita dalla nascita o arricchimento delle biblioteche scolastiche, ormai presenti in tutti i plessi, che forniscono aiuto e supporto agli alunni nel cammino formativo, dando loro la possibilità di approfondire, apprendere, concentrarsi, ampliare il linguaggio e sviluppare la creatività. Recentemente la nostra scuola ha, anche, aderito al progetto Bibliars, una rete che si propone di promuovere la lettura nelle comunità scolastiche e nei territori della regione Abruzzo. Quelli di maggiore rilevanza sono:

- Progetto "IO LEGGO PERCHÉ": rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e finalizzato ad ampliare la biblioteca scolastica mediante l'acquisto e la donazione di libri alla scuola;
- Progetto "LIBRIAMOCI" e "IL MAGGIO DEI LIBRI": rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e finalizzato a stimolare e ad accrescere il gusto e il piacere della lettura, promuovendo anche incontri con gli autori;
- Progetto "GIORNALINO - Il Verrocchietto": finalizzato alla condivisione di esperienze significative della scuola. svolto sia in orario curricolare che extra-curricolare;
- Progetto "LEGGIMI ANCORA": per educare gli alunni della scuola primaria all'ascolto e promuovere il piacere della lettura.
- Progetto "AMICA BIBLIOTECA" rivolto agli alunni della scuola primaria.
- Progetto "UN MARE DI LIBRI" rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Attraverso queste iniziative ci si prefigge il raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri.
- Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità.
- Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica.
- Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero.
- Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione.
- Conoscere e valorizzare, tramite la classificazione, l'incontro con autori, illustratori ed editori, il complesso processo lavorativo che porta alla realizzazione di un libro.
- Drammatizzare storie lette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Scuola primaria: riduzione della percentuale di alunni delle classi quinte con i livelli

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Comparazione degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola a fine anno scolastico

Risultati attesi

Migliorare i voti in uscita degli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria implementando nuove modalità di insegnamento/apprendimento.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● PROGETTO ERASMUS+

“Erasmus+ è il programma più emblematico dell’Europa, il gioiello della nostra corona. Le generazioni Erasmus rappresentano l’essenza del nostro stile di vita europeo. Unità nella diversità, solidarietà, mobilità, sostegno all’Europa come spazio di pace, libertà e opportunità”.
Margaritis Schinas - Vicepresidente della Commissione europea Il Programma Erasmus+: - accompagna lo sviluppo educativo in chiave europea nelle varie fasi della vita, a sostegno di una società più equa, inclusiva e al passo con le trasformazioni del presente; - offre opportunità per la mobilità e la cooperazione nei seguenti ambiti: Istruzione scolastica, Formazione professionale, Istruzione superiore, Gioventù, Educazione degli adulti, Sport, Jean Monnet; - promuove l’accesso a un’istruzione di qualità per tutti, l’inclusione, la diversità e l’equità in tutte le sue azioni; - supporta la partecipazione attiva alla vita sociale e politica, sostiene l’azione per il clima e la trasformazione digitale. Grazie ad Erasmus+ è possibile: -studiare, formarsi, insegnare ed effettuare esperienze di lavoro o di volontariato nei vari Paesi europei -realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell’istruzione e della formazione in tutta Europa -intensificare la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell’istruzione per lo sviluppo del capitale umano e sociale. Il Programma si suddivide in tre “Azioni chiave”, all’interno delle quali assumono particolare rilevanza temi quali l’inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. KA1 - Azione chiave 1 Mobilità individuale per apprendimento -----



Mobilità degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù KA2 - Azione chiave 2 Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche ----- Partenariati strategici KA3 - Azione chiave 3 Sostegno alla riforma delle politiche ----- Cooperazione con organismi internazionali L' "Istituto Comprensivo Villa Verrocchio" debutta in Europa Dall'anno scolastico 2020/2021 il nostro istituto si è inserito a pieno titolo nel settore della Progettazione Europea. Nel corso dei mesi, rilevate le esigenze interne, sono stati, pertanto, sottoposti all'attenzione della Commissione Europea tre distinti progetti qui di seguito sintetizzati: Progetto 1: THINK "Teaching Highly Inclusive Kids" L'obiettivo principale del nostro istituto è promuovere l'inclusione, lo sviluppo globale della personalità e la consapevolezza delle libertà civiche di base. Progetto 2: I.C.T. "Information and Communication Teaching" L'obiettivo di tale progetto, ormai imprescindibile, è il potenziamento delle abilità digitali dei docenti e dei discenti, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie e il riconoscimento di potenzialità, limiti e rischi legati al loro uso. Progetto 3: CLIMATE "CLIMate Advanced Teaching" Il terzo obiettivo individuato è contribuire alla salvaguardia ambientale attraverso una corretta educazione degli studenti sul tema. Tali progetti, ricevuta la piena approvazione da parte della Commissione Europea, hanno quindi consentito al nostro istituto di aprirsi concretamente alla dimensione europea accedendo a diversi dei programmi messi a disposizione: • Azione Chiave KA120 – conseguendo, quindi, un ambito riconoscimento in Europa denominato "Accreditamento Erasmus+ 2021-2027" (in corso) • Azione Chiave KA121 – conseguendo un primo finanziamento che consentirà la formazione e la mobilità di docenti e studenti che, per brevi periodi, saranno ospiti delle prime due scuole partner individuate; l'IES Martin Halaja de La Carolina, vicino Granada in Andalusia, Spagna, e la Scuola Primaria "Lucie Aubrac" in Croix, vicino Lille in Francia (in corso) • Azione Chiave KA2, grazie ad un partenariato strategico al quale ci siamo resi disponibili, ancora in fase di valutazione, con scuole di Grecia, Danimarca e Finlandia (in corso).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Scuola primaria: riduzione della percentuale di alunni delle classi quinte con i livelli

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Comparazione degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola a fine anno scolastico

Risultati attesi

-Migliorare i risultati scolastici promuovendo l'inclusione, lo sviluppo globale della personalità e la consapevolezza delle libertà civiche di base. -Potenziare le abilità digitali dei docenti e dei discenti, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie e il riconoscimento di potenzialità, limiti e rischi legati al loro uso. - Contribuire alla salvaguardia ambientale attraverso una corretta



educazione degli studenti sul tema.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● AREA DEI LINGUAGGI NON VERBALI

In questa sezione vengono inseriti tutti i progetti di arte, musica ed educazione fisica che contribuiscono alla formazione integrale della persona. Tra i progetti di attività motoria, che mirano al benessere psico-fisico degli alunni abbiamo: Scuola dell'infanzia: -GIOCO E SCOPERTA IN MOVIMENTO: rivolto agli alunni classi 4 e 5 anni; - MOTORIA E CODING: rivolto agli alunni classi 4 e 5 anni; - MOVIMENTIAMOCI A SCUOLA. Scuola primaria: - SCUOLA ATTIVA KIDS nella scuola primaria, per l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e per porre un focus su attività propedeutiche ai vari sport; -VALORI IN RETE: rivolto alle classi prime sede di via Adda. Scuola secondaria di 1° grado: - SCUOLA ATTIVA JUNIOR: per favorire l'orientamento allo sport; -CSS: centro sportivo scolastico; - SCIAMO 2023 che ha la finalità di coinvolgere gli alunni nella pratica di questo sport invernale nella scoperta consapevole del territorio montano abruzzese. Gli alunni verranno seguiti da maestri di sci che proporranno attività di apprendimento e/o perfezionamento della tecnica della disciplina sportiva. Il programma prevede lo sci alpino finalizzato all'acquisizione ed al miglioramento delle capacità motorie generali, al potenziamento della personalità, all'integrazione sociale e all'autogestione degli alunni, al rispetto delle regole tramite le attività proposte, motorie e non, che possono ruotare intorno alla pratica dello sci alpino. -JUNIOR NBA FIP LEAGUE: rivolto alle classi prime e seconde; -PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI organizzati dal MIUR in collaborazione con



Sport e Salute SpA, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP; -ATTIVITÀ POMERIDIANE CON IL GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO: con soggetti o enti esterni. Per lo sviluppo dei linguaggi non verbali validi sono anche i progetti in ambito musicale quali: - SUONI E SILENZI rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia allo scopo di condurli a sviluppare il linguaggio musicale attraverso la sillabazione e solfeggio ritmico, e a potenziare la coordinazione motoria attraverso attività di BODY PERCUSSION; - CORSO DI TASTIERA E MUSICA D'INSIEME, rivolto alle quinte della Primaria e alle prime della Secondaria, favorisce l'aggregazione sociale, l'interazione tra pari, lo scambio e la condivisione attraverso la musica e le regole del coro, chiamando in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale di ogni singolo alunno. - Infine il percorso laboratoriale DID- ART intende offrire agli alunni delle classi l'opportunità di sperimentare tecniche pittoriche e plastiche, utilizzando vari materiali per esprimere potenzialità creative attraverso linguaggi alternativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche



degli studenti.

Traguardo

Nella certificazione delle competenze sociali e civiche prevista per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria aumentare del 5% la percentuale che si colloca nel livello B-intermedio.

Risultati attesi

I progetti di attività motoria si propongono di: - accompagnare e potenziare, attraverso la cultura del movimento, lo sviluppo armonico dei bambini; - promuovere stili di vita sani; - acquisire il valore e il rispetto delle regole di convivenza civile, la gestione personale e l'autocontrollo - avvicinare alla pratica sportiva; - conoscere e rispettare il paesaggio montano; - valutare in maniera ponderata i rischi e i pericoli dell'attività in ambiente naturale e con neve; - sperimentare situazioni nuove di gruppo permettendo la collaborazione con ragazzi di classi diverse;; - promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo e gli altri con lo scopo di raggiungere traguardi comuni. I progetti di educazione musicale mirano a: - favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale; - promuovere forme di peer education nell'approccio alla musica; - offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; - eseguire ed interpretare brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti. Il percorso di arte DID-ART intende: - sviluppare la capacità di osservazione, espressione e comunicazione in modo creativo e personale; - potenziare la sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico; - acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali e capacità manuali ed artistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ECO-SCHOOLS : ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Al secondo anno della sua applicazione, il Programma Eco-Schools dell'Istituto comprensivo Villa Verrocchio, intende affrontare il tema del CIBO per incoraggiare i giovani, i loro genitori e l'intera comunità a intraprendere ogni giorno scelte e azioni responsabili in materia alimentare che proteggano l'ambiente, promuovano i diritti umani e migliorino il benessere della società.

Il Programma Eco-Schools dell'Istituto comprensivo Villa Verrocchio si propone di perseguire a lungo termine le seguenti finalità educative

- Promuovere una cultura ambientale.
- Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.
- Adottare comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente.
- Sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione scolastica (studenti, insegnanti, personale ATA).
- Interiorizzare sentimenti di rispetto per l'ambiente.
- Realizzare azioni mirate a ridurre la propria impronta ecologica.
- Imparare a condividere idee e a lavorare insieme, per raggiungere un obiettivo comune.
- Sviluppare la creatività e l'innovazione.
- Adottare un approccio didattico interdisciplinare.

Nello specifico:

Scuola dell'infanzia :

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere, per una crescita sana, le buone abitudini alimentari.
- Favorire nell'alimentazione dei bambini e delle bambine il consumo di frutta, yogurt e verdura in sostituzione di merendine e cibi confezionati in genere.



- Sperimentare la trasformazione di un prodotto: arancia-succo...
- Incoraggiare le abitudini dei bambini e delle bambine alla conoscenza della piramide alimentare.
- Sperimentare la preparazione di un alimento (la pasta).
- Riconoscere e descrivere sensazioni legate al cibo.

Scuola primaria :

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidare o attivare i corretti necessari.
- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari.
- Conoscere la piramide alimentare e favorire la scelta e l'abbinamento dei cibi, facendo attenzione alle proporzioni giuste.
- Conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la composizione nutritiva dei vari cibi.
- Insegnare agli alunni a leggere le etichette e a comprendere gli ingredienti presenti nei cibi che mangiano.
- Sensibilizzare gli alunni sulle conseguenze negative dell'alimentazione scorretta sulla salute.
- Cogliere la relazione tra cibo, salute ed ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata).
- Promuovere la consapevolezza ambientale, insegnando come i loro stili alimentari possono influire sull'ecosistema.

Scuola secondaria:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CONOSCENZE:

- conoscere il significato di dieta e di fabbisogno energetico;



- classificare i diversi principi nutritivi specificandone la composizione chimica e il potere energetico;
- conoscere una relazione di proporzionalità;
- conoscere le tecniche utilizzate per la realizzazione del prodotto digitale.

ABILITA':

- osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nelle diverse attività e nell'alimentazione
- analizzare e comprendere i significati di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030: sconfiggere la fame (2); salute e benessere (3); consumo e produzione responsabili (12)
- collegare i diversi alimenti con i principi nutritivi che contengono;
- motivare la struttura e la composizione di una piramide alimentare;
- utilizzare una relazione di proporzionalità in contesti reali;
- pianificare le diverse fasi di realizzazione di un prodotto digitale e relazionarlo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Per il conseguimento degli obiettivi verranno rispettati prioritariamente i seguenti passi:

FORMARE UN ECO-COMITATO

L'Eco-Comitato è stato costituito all'inizio del corrente anno scolastico ed è composto da:

- studenti sensibili alle tematiche ambientali delle classi quarte e quinte di scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado;
- un docente per ogni classe/sezione coinvolta dei tre ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria I grado;
- un genitore individuato dal Consiglio di Istituto;
- un membro del personale ATA;
- il Dirigente Scolastico.



L'Eco-Comitato si riunirà regolarmente per discutere le azioni ambientali da intraprendere nella scuola per la realizzazione dei passi del programma.

INDAGINE AMBIENTALE

L'indagine è una ricerca sullo stato di sostenibilità della scuola ed ha in particolare l'obiettivo di indagare sulle criticità ambientali e sociali dell'Istituto.

PIANO D'AZIONE

Dopo un confronto iniziale all'interno dei dipartimenti, si è pensato di introdurre nel programma come priorità la promozione di salute e benessere dei giovani e della comunità in generale, creando collegamenti ambientali con la salute e la sicurezza alimentare.

Nello specifico:

Scuola dell'Infanzia:

FASE 1 Ascolto di una storia e riflessione sull'alimentazione sostenibile.

FASE 2 Introduzione alla conoscenza della piramide alimentare.

FASE 3 Riproduzione grafica relativa ai principali alimenti consumati dai bambini e dalle bambine.

FASE 4 Trasformazione di un prodotto.

FASE 5 Analisi dei dati raccolti su un cartellone.

FASE 6 Esperienza di coding "individua i cibi afferenti ad una sana alimentazione".

FASE 7 Preparazione di un alimento.

FASE 8 Realizzazione di lavori grafici (cartelloni, disegni,...)

Scuola Primaria:

FASE 1 Ascolto di testi di vario genere e riflessione sull'alimentazione sostenibile.



FASE 2 Conoscenza della piramide alimentare.

FASE 3 Grafici relativi ai principali alimenti consumati dagli alunni.

FASE 4 Trasformazione di prodotti

FASE 5 Analisi statistiche dei dati raccolti.

FASE 6 Ricerca e documentazione sui principi di un'alimentazione corretta.

FASE 7 Elaborazione di una dieta settimanale sana ed equilibrata.

FASE 8 Realizzazione di lavori grafici (cartelloni, disegni,...), multimediali (filmati e presentazioni) e testuali.

Scuola Secondaria :

1° quadrimestre

FASE 1 Mangiare informati: i sei passi dell'alimentazione sostenibile.

FASE 2 Approfondimento sulla piramide alimentare.

FASE 3 Raccolta dati relativa alle principali merende consumate dagli alunni durante la pausa ricreativa.

FASE 4 Progettazione digitale e cartacea di un orto didattico.

2° quadrimestre

FASE 5 Analisi statistica dei dati raccolti.

FASE 6 Ricerca e documentazione sui principi di un'alimentazione corretta.

FASE 7 Elaborazione di una dieta settimanale sana ed equilibrata; condivisione con la classe.

FASE 8 Realizzazione di lavori multimediali (filmati e presentazioni), grafici (cartelloni, disegni, volantini e mappe), pratici e testuali (relazioni).



INTEGRAZIONE CURRICULARE

Il programma Eco-Schools è parte integrante del PTOF dell'Istituto ed è attinente a tutte le discipline scolastiche e a tutti i campi di esperienza: sarà cura di ogni insegnante prevedere, all'interno delle attività didattiche, collegamenti didattici legati al programma Eco-Schools. Ciò è essenziale per sensibilizzare e per coinvolgere tutto l'Istituto nello svolgimento dei passi pianificati.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Attraverso la valutazione e il monitoraggio si controllerà che gli obiettivi del piano d'azione siano realizzati e che le modalità e le tempistiche indicate siano effettivamente rispettate.

I metodi di monitoraggio che verranno utilizzati dipenderanno dagli obiettivi e dai criteri di misurazione decisi nel protocollo di valutazione in uso nell'Istituto, in base quindi agli insegnamenti, all'età e alle capacità degli alunni e delle altre persone che lo svolgono.

Si utilizzeranno pertanto vari strumenti di misurazione e i risultati saranno accompagnati da una breve sintesi per riflettere sui risultati raggiunti.

INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

Consapevoli del fatto che le azioni non devono essere limitate alla sola scuola e che gli alunni devono farsi ambasciatori delle buone idee da mettere in pratica, saranno utilizzati i mezzi di informazione e di pubbliche relazioni per raccontare il lavoro svolto. Nell'istituto si è pensato di organizzare giornate ed uscite didattiche dedicate all'ambiente.

ECO-CODICE

Dopo la formazione dell'ECO-COMITATO sarà importante sensibilizzare e aggiornare gli alunni e i docenti sulle politiche ambientali, sulla necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, sull'utilizzo consapevole delle risorse attraverso idee innovative e stili di vita ecocompatibili.

Nel corso dell'anno scolastico si terranno incontri di formazione e di scambio tra tutti i



docenti dell'Istituto su argomenti inerenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● ORTO DIDATTICO - LUOGO DEI SAPERI E DEI SAPORI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

1. Comprendere l'importanza della coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.
2. Comprendere il concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio.
3. Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
4. Favorire i rapporti intergenerazionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Cura dell'orto didattico, comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l'impegno necessario all'ottenimento di un raccolto.

In questo percorso sono previste le seguenti azioni:

1. Attivazione di una rete territoriale partecipata nella fase di progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto, attraverso il coinvolgimento dei nonni.
2. Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate.
3. Stesura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle; Raccolta di informazioni e di osservazioni sulle piante esaminate o altre attraverso sezioni di tronco, rami, radici e sui rapporti con terra, acqua e luce.
4. Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● I FANTASTICI QUATTRO: ACQUA, TERRA, ARIA E FUOCO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto I FANTASTICI QUATTRO: ACQUA, TERRA, ARIA E FUOCO è un progetto rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia e a tutti gli alunni della scuola primaria con lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non



sostenibile. Le scelte del presente progetto sull'ambiente riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità. Far apprendere ai bambini i comportamenti responsabili per salvaguardare l'acqua, l'aria e il territorio, dando valore ai piccoli gesti (alla portata di ogni bambino), possono e devono diventare una buona abitudine. Questo percorso ci aiuterà a guardare con occhi nuovi, e ad ascoltare in modo diverso, il territorio e il mondo che ci circonda, arrivando a comprendere i legami forti e le connessioni tra l'Uomo e l'Universo. Tutto ciò porterà alla consapevolezza che il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente sono fondamentali per il raggiungimento di un processo di integrazione di tutto ciò che è diverso, ma indispensabile alla vita di ogni essere vivente e del nostro pianeta.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

Comunicazione nella madrelingua:

- sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchire il proprio lessico, sperimentando rime, filastrocche, drammatizzazioni.
- Ascoltare e comprendere narrazioni, chiedere e offrire spiegazioni.
- Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e la fantasia.

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia :

- Utilizzare simboli per registrare, eseguire misurazioni usando strumenti alla propria portata.
- Osservare con attenzione il corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino a cercare spiegazioni di quello che succede.



Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Verranno proposte molteplici attività che saranno trasversali alle varie discipline.

Saranno previste attività di cooperative learning per creare storie fantastiche o opere d'arte di gruppo. Si conosceranno storie, proverbi popolari, leggende antiche, miti, musica e si promuoveranno attività di cittadinanza e costituzione legati alla conoscenza dei pericoli che la natura ci può presentare e alla prevenzione di alcuni nuovi fenomeni che sono sempre più frequenti, dovuti al cambiamento climatico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Imparare ad argomentare e a discutere in modo costruttivo
- Saper comunicare le proprie esperienze
- Ascoltare racconti inerenti ai quattro elementi e memorizzare poesie
- Osservare con curiosità ed analizzare situazioni ed eventi
- Conoscere l'importanza e le funzioni dei quattro elementi per la vita degli uomini, degli animali e delle piante.
- Conoscere le caratteristiche dei vari elementi
- Verbalizzare un'esperienza fatta
- Interpretare e tradurre graficamente le sensazioni e le emozioni.
- Insegnare a rispettare l'ambiente e le sue risorse.
- Favorire l'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda.
- Insegnare a collaborare in prima persona e ad essere protagonisti del cambiamento.
- Contribuire al cambiamento del comportamento quotidiano degli alunni in relazione all'utilizzo delle risorse, ad accrescere la loro consapevolezza del rapporto con l'ambiente che li circonda e dell'importanza di condurre scelte sostenibili.

In questo percorso progettuale si va ad inserire la partecipazione al concorso

"SECONDA GIORNATA RICICLOSA . RACCOLTA TAPPI.

Questa idea progettuale nasce dalla necessità di implementare una buona pratica già in atto sul territorio comunale e nazionale, la raccolta dei tappi delle bottiglie di plastica, ed è collegata alle attività didattiche e ambientali promosse dal Comune di Montesilvano con i seguenti obiettivi:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Promozione in chiave ludica della cultura del riciclo mediante una positiva competizione fra pa
- Incrementare la conoscenza dei materiali di scarto con un occhio specifico al riciclo.
- Implementare il rapporto scuola/famiglia/territorio.
- Fare rete fra le scuole.
- Aumentare la quota percentuale di materiale plastico specifico riciclato nel Comune di Montesilvano.
- Finalità benefica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ACQUA ED ENERGIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto ACQUA ED ENERGIA, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, propone un percorso di esplorazione e conoscenza del patrimonio paesaggistico da vivere attraverso le proprie emozioni e la propria storia, promuovendo il senso identitario e il legame con il proprio territorio. La scoperta del patrimonio naturalistico offre l'occasione di trasformare ogni area esterna in un'aula speciale, in grado di offrire stimoli sempre nuovi e preziose risorse per un lavoro incentrato sulla bellezza e la conservazione del proprio territorio. Il progetto, pertanto, prevede numerose azioni, esplorazioni/osservazioni di spazi esterni del proprio territorio con lo scopo di indirizzare i comportamenti degli alunni verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale.

Il percorso mira allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente. Favorire la crescita di una mentalità ecologica.
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo. Percepire il patrimonio artistico e naturalistico come "bene comune" e testimonianza di un'identità culturale da condividere.
- Educare alla complessità.
- Creare un circolo virtuoso di buone pratiche a livello sia individuale che sociale.

La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo ha la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

- La realizzazione del progetto mira ai seguenti obiettivi attesi:
- Migliorare conoscenza del territorio attuale;
- Sviluppare un senso di responsabilità diffusa nei confronti della tutela ambientale; Motivare al cambiamento nei comportamenti quotidiani nonché nelle politiche di gestione del territorio;
- Comprendere le problematiche ambientali in chiave storica e attuale;
- Acquisire la capacità di visione sistemica: relazione tra ambiente, economia e società;
- Acquisire il concetto di "lungo periodo" nella gestione dell'ambiente.

Il percorso didattico, con il supporto di LEGAMBIENTE, intende promuovere negli alunni la



conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il piano di lavoro utile all'espletamento delle attività comprende proposte progettuali da sviluppare in continuità, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PROPOSTE PER LE ULTIME CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E PER LA SCUOLA SECONDARIA

- Conoscenza del territorio dal punto di vista geografico.
- Conoscenza dell'ambiente naturale e delle aree protette dell'Abruzzo. Studio



dell'importanza della fauna e della flora.

- Visite guidate nel territorio di Parchi e Riserve Naturali.
- Partecipazione a manifestazioni organizzate dalle associazioni ambientaliste. Studio delle attività agricole e di quelle produttive.
- Economia e turismo ecosostenibile. Conoscenza delle problematiche ambientali.

Ogni percorso prevede il passaggio attraverso i seguenti STEP:

STEP 1: Esplorazione e conoscenza degli argomenti da trattare

STEP 2: Organizzazione del materiale cartaceo (diari di bordo) e digitale (ppt ,mappe concettuali e video tutorial) da fornire agli alunni per l'attuazione della metodologia didattica della flipped classroom.

STEP 3: Predisposizione dei gruppi di lavoro, del setting d'aula/aula verde e del materiale di laboratorio per le attività di Learning by doing nell'ambito delle attività progettate.

STEP 4: Realizzazione di compiti di realtà di vario tipo.

Le sezioni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado approfondiranno le tematiche ACQUA ED ENERGIA.

Il progetto prevede un percorso di service learning in cui gli studenti imparano a mettere in pratica conoscenze e competenze curricolari per dare risposta ai bisogni e ai problemi presenti nella comunità.

1. Acqua è vita - È prevista l'ideazione di una campagna social e la realizzazione della borraccia ecologica ufficiale dell'Istituto per veicolare alla collettività l'importanza di preservare un bene essenziale come l'acqua e garantire il diritto di tutti ad accedere a essa. Il tema della crisi idrica globale promuove comportamenti virtuosi contro lo spreco d'acqua all'interno della scuola, organizzando nello stesso tempo una raccolta fondi per la costruzione di un pozzo in un villaggio africano.

Menù a km 0: si prevede la progettazione e realizzazione di un menù settimanale per la mensa della scuola dell'infanzia, rispettando i principi di una sana ed equilibrata alimentazione. Gli alunni utilizzano i prodotti coltivati nell'ambito del progetto "UN ORTO A SCUOLA". Verrà realizzato un menù digitale da presentare alla comunità scolastica, completo



di un protocollo di laboratorio contenente tutti gli step effettuati per realizzare il menù.

È prevista la visita presso il centro di recupero e riabilitazione Tartarughe Marine "Luigi Cagnolaro" di Pescara (in collaborazione con il centro studi Cetacei Onlus CSC). Obiettivo 14 dell'Agenda 2030.

Il progetto sarà comunicato all'interno della comunità scolastica attraverso comunicazioni interne alle diverse componenti: studenti, famiglie, docenti, collaboratori esterni; pagina dedicata nel sito web, blog; azioni di pubblicità. Il progetto sarà comunicato al territorio tramite: sito, blog del progetto, pagine social, locandine, brochure in occasione degli eventi.

Sono previste, infine, iniziative di sensibilizzazione e di educazione ambientale aperte all'intera comunità in occasione di:

"Settimana europea per la riduzione dei rifiuti" (17-25 Novembre)

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI: 21 novembre 2023

GIORNATA NAZIONALE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE: 5 febbraio 2024

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA: 22 marzo 2024

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA: 22 aprile 2024

GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE: 5 giugno 2024

Al termine del primo quadrimestre si organizzerà un EVENTO INFORMATIVO PUBBLICO CURATO DAGLI STUDENTI rivolta agli amministratori, alle aziende, alle famiglie, ai compagni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del Registro elettronico, pur se con funzioni differenti, è esteso a tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto per garantire una tempestiva comunicazione ed informazione interna ed esterna alla scuola.

Titolo attività: 13.1.1A-FESRPON-AB-2021-58 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha aderito alla convenzione CONSIP "RETI LOCALI 7" di Vodafone per il cablaggio dei due plessi di scuola primaria e della scuola secondaria. Il progetto è in fase di realizzazione per i ritardi nella consegna delle forniture nonostante la scuola abbia completato tutte le procedure di acquisto il 2 maggio

Titolo attività: 13.1.2A-FESRPON-AB-2021-147 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Con il finanziamento sono stati acquistati n. 25 monitor touch per la didattica e n. 2 PC portatili completi di docking station e accessori per gli uffici amministrativi

Titolo attività: RETE FORMAZIONE ATA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per migliorare la digitalizzazione della segreteria è stato stipulato un accordo di rete finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi destinati al Personale ATA distinti per macroarea e profilo di appartenenza.

Titolo attività: Laboratorio di robotica
educativa
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel plesso della Scuola Secondaria di I Grado è stato allestito un laboratorio di robotica educativa, molto colorato e dinamico, ricco di diverse soluzioni organizzative che consente agli alunni di lavorare in autonomia e in gruppo comodamente. Nel plesso di Scuola Primaria "Don Bruno Cicconetti" è stato allestito un laboratorio STEM, ricco di molteplici strumenti educativi che spaziano dal coding alla robotica educativa, dal making alla matematica attiva e pratica. Entrambi sono ambienti stimolanti che consentono di valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; di favorire l'esplorazione e la scoperta; di incoraggiare l'apprendimento collaborativo; di promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; di alimentare la motivazione degli alunni; di attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni



Ambito 1. Strumenti

Attività

con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale, coding e robotica educativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per tutti gli alunni della Scuola primaria sono previste attività di coding e pensiero computazionale già all'interno del Curricolo Scolastico, anche in continuità con il Curricolo della Scuola dell'Infanzia. Ad esse si affiancano attività extracurricolari di rinforzo e di espansione in tale ambito al fine di renderli sempre più capaci di pianificare strategie d'azione per affrontare differenti tipi di problemi, anche quotidiani. Gli alunni attraverso il percorso di analisi, ipotesi e verifica imparano contestualmente a collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo finale. Periodicamente sono previsti workshop per far conoscere alle famiglie il lavoro svolto.

Titolo attività: WE CODE - potenziamento delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I finanziamenti europei permettono la realizzazione di moduli formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti favoriscono una corretta introduzione all'uso degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

strumenti e dei contenuti informatici, in modo che non prevalga la dimensione tecnicistica su quella teorica e che non si ecceda nel perseguire obiettivi di conoscenza concettuale trascurando quella applicativa.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche digitali

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha predisposto biblioteche fisiche all'interno di ciascun edificio al fine di stimolare e accrescere il gusto e il piacere per la lettura, poiché considera la biblioteca luogo di socializzazione delle idee e di collaborazione nella realizzazione delle stesse. Sta realizzando anche una biblioteca diffusa e digitale che accomuni tutta la scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado.

Titolo attività: Le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha stilato un percorso verticale di sviluppo delle competenze digitali per gli studenti di tutti e tre i gradi di scuola, dall'Infanzia alla scuola secondaria di I grado, così da favorire una corretta introduzione all'uso degli strumenti e dei contenuti informatici, in modo da non far prevalere la dimensione tecnicistica su quella teorica o di perseguire obiettivi di conoscenza concettuale trascurando quella applicativa.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale dell'Istituto contribuisce a diffondere la cultura digitale a tutto il personale della scuola e collabora con dirigente e team per l'innovazione alla definizione delle politiche digitali dell'istituto in accordo con il PNSD.

Titolo attività: Formazione
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC Villa Verrocchio, in linea con quanto previsto nel Piano Scuola 4.0 e gli obiettivi del PNRR Italia per la digitalizzazione delle scuole, intende rafforzare le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica". In particolare si intende formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati,. Per la formazione si utilizzano sia risorse professionali interne sia di opportunità offerte da enti di formazione esterni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA "GIUSEPPE DEZIO" - PEAA827015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia, in linea con le Indicazioni Nazionali, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Ciò che i docenti valutano, infatti, non sono le capacità e le abilità misurate in senso stretto, ma il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare modalità di approccio e di interazione, risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà.

Nel corso del triennio, attraverso osservazioni dirette, si valuta il livello di crescita personale commisurato alla fascia d'età.

La valutazione sarà articolata in tre momenti:

- valutazione iniziale (primo anno) per delineare il quadro delle capacità e dei bisogni di ogni bambino;
- valutazione intermedia (secondo anno) per rilevare il raggiungimento o meno degli obiettivi ed eventuali percorsi individualizzati;
- valutazione finale (terzo anno) con l'elaborazione di un documento di valutazione dei livelli di competenza raggiunti, accompagnato da una descrizione dell'evoluzione individuale di ognuno.

Allegato:

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole UdA e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono così integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, vengono tuttavia presi in esame alcuni ambiti entro cui poter osservare la crescita individuale e sociale: la certificazione è rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione. Pur non essendo prevista dalla normativa vigente, il nostro Istituto ha elaborato alcuni strumenti utili alla valutazione :

- TRE GRIGLIE di osservazione e valutazione del processo di apprendimento e relazionale, una per ogni anno di età,
- modello di Unità di apprendimento per competenze con rubrica di valutazione annessa,
- Relazioni didattiche quadrimestrali e finali,
- Documento di passaggio Scuola dell'Infanzia/ Scuola Primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. VILLA VERROCCHIO - PEMM827019

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione, condivisi dai docenti, sono finalizzati a rendere il più possibile omogenei i



comportamenti valutativi.

Gli insegnanti considereranno:

- il progresso rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno rispetto alle proprie capacità;
- il metodo e la capacità di organizzare lo studio in autonomia;
- il modo di relazionarsi.

CRITERI di VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti si baserà principalmente sui seguenti indicatori:

- esiti delle prove di verifica somministrate e delle prove grafiche e pratiche effettuate, oltre che delle interrogazioni;
- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- approfondimento di particolari tematiche;
- pertinenza degli interventi spontanei ed efficacia di quelli guidati o richiesti;
- eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono dalla condizione personale degli alunni;
- eventuali disabilità;
- problematiche tipiche dell'età preadolescenziale.

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli studenti e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato mediante una molteplicità di strumenti di misurazione.

Solo a titolo esemplificativo si citano:

1. prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, items a completamento, vero e falso ecc...);
2. prove con domande aperte;
3. questionari;
4. prove grafiche;
5. prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte ed immagine, Scienze motorie e sportive;
6. relazioni individuali o di gruppo;
7. approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con resoconto scritto e/o orale;
8. interrogazioni.



Allegato:

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione, deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono estesi anche all'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, nei diversi momenti valutativi dei percorsi interdisciplinari relativi all'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per una valutazione del comportamento si tiene conto specificamente dei seguenti indicatori:

- il rispetto delle regole condivise e dell'ambiente;
- capacità di interagire con gli adulti e i compagni;
- l'impegno;
- la partecipazione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Si deroga alle seguenti disposizioni del D.lgs. 62/2017:

- art. 3, comma 3: possibilità di non ammettere alla classe successiva, con adeguata motivazione, alunni della scuola primaria;
- art. 5, comma 1: validità dell'anno scolastico per gli alunni della scuola secondaria di I grado (frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato);
- art. 6, commi 2, 3 e 4: possibilità di deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nella scuola secondaria di I grado.

Allegato:

DOSSIER ESAMI DI STATO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi individuati dal "PROFILO IN USCITA DAL PRIMO CICLO" dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali



motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235
- aver partecipato entro aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, il Consiglio di classe:

- attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline
- può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DON B. CICCONE-IC V.VERROCC. - PEEE82701A
VIA VERROTTI SUD - PEEE82702B

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione, condivisi dai docenti, sono finalizzati a rendere il più possibile omogenei i comportamenti valutativi.

Gli insegnanti considereranno:

- il progresso rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno rispetto alle proprie capacità;
- il metodo e la capacità di organizzare lo studio in autonomia;
- il modo di relazionarsi.

Allegato:

Dossier valutazione scuola primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione, deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono estesi anche all'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, nei diversi momenti valutativi dei percorsi interdisciplinari relativi all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per una valutazione del comportamento si tiene conto specificamente dei seguenti indicatori:

- il rispetto delle regole condivise e dell'ambiente;
- capacità di interagire con gli adulti e i compagni;
- l'impegno;
- la partecipazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Data l'imprescindibilità del diritto all'istruzione la scuola, come comunità educante accogliente, si impegna costantemente per rimuovere qualsiasi ostacolo che possa limitare o impedire a tutti gli studenti il pieno godimento del diritto all'apprendimento e alla partecipazione, per divenire cittadini responsabili e consapevoli, ciascuno secondo le proprie attitudini e potenzialità.

L'Istituto Comprensivo "Villa Verrocchio" ospita un totale di 139 alunni con Bisogni Educativi Speciali (il 18% della popolazione scolastica totale):

- il 3% con DSA (L.170/10);
- il 10% con altri bisogni educativi speciali;
- il 5% con sostegno didattico di cui il 2% in condizione di gravità (L. 104/92 art. 3 c.3);

In tutti i plessi si lavora quotidianamente e sinergicamente mettendo in campo azioni finalizzate all'inclusione scolastica.

Si è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che si occupa della rilevazione degli alunni con BES presenti nell'istituto; dell'analisi degli interventi didattico-educativi posti in essere; della rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; del coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI; dei rapporti con i CTS e i servizi sociali e sanitari territoriali e della progettazione, pianificazione delle attività da inserire nel PTOF.

Il GLI, inoltre, propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da svolgere in vista della revisione periodica del PI (Piano per l'Inclusione). In quest'ultimo si individuano i punti di forza e le criticità degli interventi già posti in essere e si formulano ipotesi di miglioramento per il successivo anno scolastico.

Data l'eterogeneità della popolazione scolastica e la grande presenza di studenti provenienti da altri Paesi la scuola ha predisposto anche un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri volto a favorirne la piena partecipazione alle attività didattiche ed il successo formativo. Per i bambini ed i ragazzi di recente immigrazione viene seguito un percorso di accertamento della conoscenza della



lingua per la successiva iscrizione alla classe e la stesura di una programmazione su misura.

Le numerose attività didattiche e progettuali messe in campo dall'Istituto "Villa Verrocchio" (ad es. il giornalino scolastico "Il Verrocchietto") sono destinate a tutti gli alunni e sono predisposte tenendo conto dei vari Bisogni Educativi Speciali così da promuovere la socializzazione, l'autonomia, il recupero ed il potenziamento degli studenti.

L'alleanza educativa tra ogni componente della comunità scolastica costituisce un requisito fondamentale per la piena attuazione dell'inclusione e altrettanto importante risulta assicurare una costante formazione a tutto il personale docente. Infatti, in continuità con le attività di formazione degli anni precedenti, sono state promosse iniziative atte a soddisfare i bisogni formativi rilevati in seno al Collegio Docenti approfondendo le tematiche legate alla classificazione del funzionamento, della disabilità e della salute e per meglio strutturare PEI su base ICF.

Tutte le figure che operano all'interno dell'Istituto offrono il loro supporto in relazione alle competenze specifiche possedute e si auspica una sempre maggiore collaborazione volta al raggiungimento di un esito ancor più positivo.

Una figura chiave è sicuramente il docente di sostegno che collabora nel C.d.C./Team mettendo a disposizione la propria formazione ed esperienza nell'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali, nell'elaborazione della programmazione educativo- didattica e nell'assunzione di strategie metodologiche, formative e valutative inclusive.

Le Funzioni Strumentali, cooperando con la Dirigente Scolastica, coordinano le attività dei docenti di sostegno e promuovono momenti di condivisione di conoscenze e buone pratiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale inclusione
Funzione strumentale disagio, intercultura e globalizzazione
Referente per l'inclusione scuola primaria
Referenze per l'inclusione scuola secondaria

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato “[...] è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.” (D.l. 182/2020 art.2) Già dallo scorso anno scolastico (2021/22) il nostro Istituto ha adottato il nuovo modello di PEI (decurtato delle parti ritenute illegittime dalla sentenza del TAR del Lazio emessa il 14 settembre 2021) incentivando la concezione dell'individuo in chiave bio-psico-sociale: non si valutano solo gli aspetti biologici di una persona, ma anche quelli psicologici, familiari e sociali. Si fa riferimento all'ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute), sviluppata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Si intende dare, quindi, maggior rilievo all'ambiente di vita, così da individuare facilitatori o barriere che impattano sulla partecipazione della persona stessa. Partendo dall'assunto fondamentale che il Piano Educativo Individualizzato è un documento dinamico, flessibile e alla cui stesura devono partecipare tutti i soggetti coinvolti nella vita dell'alunno, dall' a.s. 2022/2023 l'I.C. “Villa Verrocchio” ha adottato la redazione del PEI tramite la piattaforma COSMI ICF, ideata e creata dal Centro Territoriale di Supporto (CTS) di Bonvesin de la Riva di Legnano (MI). La piattaforma permette di predisporre il documento seguendo i principi del modello bio-psico-sociale dell'ICF, collaborando sinergicamente con azioni che hanno come finalità il benessere della persona oltre al suo successo formativo e personale. Ogni figura interviene inserendo le proprie osservazioni, certificazioni e strategie e contribuisce alla creazione di un quadro



esaustivo dello studente nei vari contesti di vita quotidiana, garantendo uno sguardo proiettato al futuro. COSMI permette una puntuale coerenza tra la fase dell'analisi e la fase di progettazione di interventi calibrati sulle specifiche caratteristiche dell'alunno facendo riferimento non solo al percorso scolastico ma anche alle attività extrascolastiche, di riabilitazione e socializzazione. Per tutto il personale docente sono stati organizzati degli incontri formativi, o di aggiornamento così da poter sfruttare al massimo le potenzialità di questa piattaforma. Dal punto di vista didattico nel PEI vengono espresse le finalità e gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, i possibili itinerari di lavoro, le strategie e le metodologie messe in campo e le modalità di verifica e valutazione che si sceglie di adottare. La sua definizione avviene entro il mese di Ottobre, dopo un iniziale periodo di conoscenza ed osservazione dell'alunno da parte dei docenti ma è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi, per apportare eventuali modifiche o valutare l'efficacia del percorso formativo individuato per lo studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Presupposto fondamentale per delineare un progetto di vita che riguardi l'inclusione e la crescita dell'alunno in tutti i suoi aspetti è quello di intraprendere un percorso che si progetta e si condivide insieme, coinvolgendo tutti gli attori che ruotano intorno alla persona (genitori, docenti di sostegno e curricolari, educatori, dirigenti, professionisti e specialisti della salute). Il PEI viene discusso ed approvato in sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) che si riunisce periodicamente ed è composto da: Dirigente Scolastica (o un suo delegato), docenti contitolari della classe, operatori delle unità sanitarie locali, genitori dell'alunno, eventuali assistenti/educatori ed eventuali altri specialisti. La partecipazione di questi ultimi alla stesura del PEI è, nel nostro Istituto, agevolata dall'utilizzo della piattaforma COSMI. Infatti ogni figura può intervenire inserendo le proprie osservazioni, certificazioni e strategie nell'area di propria pertinenza attraverso il sistema di multi-accesso contribuendo alla creazione di un quadro completo della persona in tutti i suoi ambienti di vita.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condizione necessaria per garantire un'autentica inclusione dello studente ed il suo successo formativo è sicuramente la partecipazione delle famiglie al progetto educativo dei propri figli.



L'Istituto Comprensivo "Villa Verrocchio" si adopera affinché si instauri un rapporto di profonda collaborazione con le famiglie attraverso: • Interviste e questionari, propedeutici alla redazione del PEI e del PDP, somministrati in presenza. • Utilizzo condiviso di COSMI-ICF, piattaforma online alla quale docenti curricolari, docenti di sostegno e genitori, hanno accesso, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo • Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Il fine è quello di coadiuvarsi per supportare al meglio la crescita degli alunni, valorizzandone le risorse e le competenze specifiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Individuazione ed utilizzazione di strumenti e strategie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Individuazione ed utilizzazione di strumenti e strategie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività volte a promuovere l'autonomia e la socializzazione

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La verifica e la valutazione degli alunni certificati ai sensi della L104/92, degli alunni con DSA e BES, fanno riferimento a quanto indicato rispettivamente nei PEI e nei PDP, tengono conto di tutto il processo di insegnamento-apprendimento e sono finalizzate ad evidenziare i progressi personali dell'alunno rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione degli alunni con disabilità, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e al percorso personalizzato. Le strategie di valutazione formativa adottate evidenzieranno le potenzialità dell'alunno, valutando i punti di forza e le specificità dell'apprendimento in continuità fra i vari segmenti del percorso scolastico. I Docenti verificano inoltre quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Per gli studenti che seguono un percorso differenziato, si ricorre alla compilazione di un portfolio che rappresenta un'opportunità importante per rileggere e riconsiderare gli obiettivi formativi degli alunni disabili. Questo strumento costituisce l'occasione per accedere a una valutazione meno incentrata sulla tradizionale registrazione del livello di conoscenze e competenze raggiunto e più aperta a rilevare e valorizzare le risorse e le acquisizioni, anche informali, più sensibile nel cogliere le dimensioni metodologiche, processuali e metacognitive dell'apprendimento, più attenta alla condivisione, alla discussione e, in una prospettiva inclusiva, alla rilevanza sociale dei traguardi di ognuno.

Approfondimento

Azioni per l'Inclusione (progetti e attività).

Progetto di Istruzione Domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Obiettivi

- Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute secondo gli art.34 e 37 della nostra Costituzione.
- Sostenere i genitori per interventi sinergici sull'alunno/a



- Perseguire le finalità del PTOF
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Favorire il futuro inserimento dell'alunno/a a scuola

Metodologie e strumenti

Il progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale modulando il percorso sia sotto il profilo didattico sia sul piano della qualità della vita. Il rapporto insegnante-allievo favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo. La condizione di isolamento, però, può essere superata utilizzando le tecnologie telematiche per la comunicazione, come videoconferenza, chat, posta elettronica e quando le situazioni cliniche e logistiche lo permettono, le visite dei compagni. Vanno considerati infine i tempi di applicazione allo studio, i limiti fisici e psicologici prima di qualunque intervento. Il percorso seguito con l'istruzione domiciliare, i progressi educativi realizzati ed i prodotti dell'alunno/a verranno a costituire un portfolio di competenze individuali che accompagnerà l'alunno/a al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. Per quanto riguarda gli strumenti occorre utilizzare materiale strutturato e non di vario tipo e l'utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica.

Verifica e Valutazione

La verifica delle attività svolte è condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche del processo formativo riguardano l'area cognitiva (padronanza, competenze, espressione). La valutazione dello studente è totalmente subordinata alle condizioni di salute dello stesso; è ridotta e/o differenziata nei tempi e modi di somministrazione, compatibilmente con la situazione in atto. Le verifiche riguardano:

- La motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento
- La disponibilità alla collaborazione
- L'interesse, l'impegno e la partecipazione.

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto, gli esiti delle verifiche e tutti gli atteggiamenti comportamentali utili per la verifica dell'attività svolta, sono documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter raccogliere tutti gli elementi necessari alla valutazione.

Altre iniziative significative

- La Scuola dell'Infanzia realizza il Progetto "Diversi e uguali... siamo amici speciali". Esperienza laboratoriale tratta dall'albo illustrato di Beatrice Alemagna "Nel paese delle pulcette": una



favola divertente che elogia alla diversità e invita a cogliere la differenza nella similitudine. Il progetto coinvolge i bambini e le bambine di tutte le sezioni del plesso che attraverso l'ascolto, la condivisione nel fare con le mani e con fantasia e creatività, sperimentano l'importanza della diversità e del valore di ognuno.

- Le Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria realizzano il Progetto "Siamo come fiori". Esperienza laboratoriale che coinvolge i bambini e le bambine delle classi prime del plesso don Bruno Cicconetti nella realizzazione di un testo grafico in cui ognuno apporta il proprio personale e prezioso contributo. Le foto agli occhi di tutti i bambini impreziosiscono il lavoro con una cornice originale.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- Lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
- Le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti.
- Lo staff organizzativo, costituito da quattro referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore del consiglio di classe di Scuola secondaria di I grado. Il Responsabile Organizzativo di Plesso si occupa degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie. I Referenti per l'inclusione si occupano della gestione degli interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno; cura della documentazione specifica PEI e PdP. Il Referente scolastico per la gestione delle malattie infettive e respiratorie ha il compito di supportare il dirigente nella gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali.
- Le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, Educazione Civica, Continuità e



Orientamento, Biblioteca..).

- Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.
- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, il Medico Competente e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili sul sito

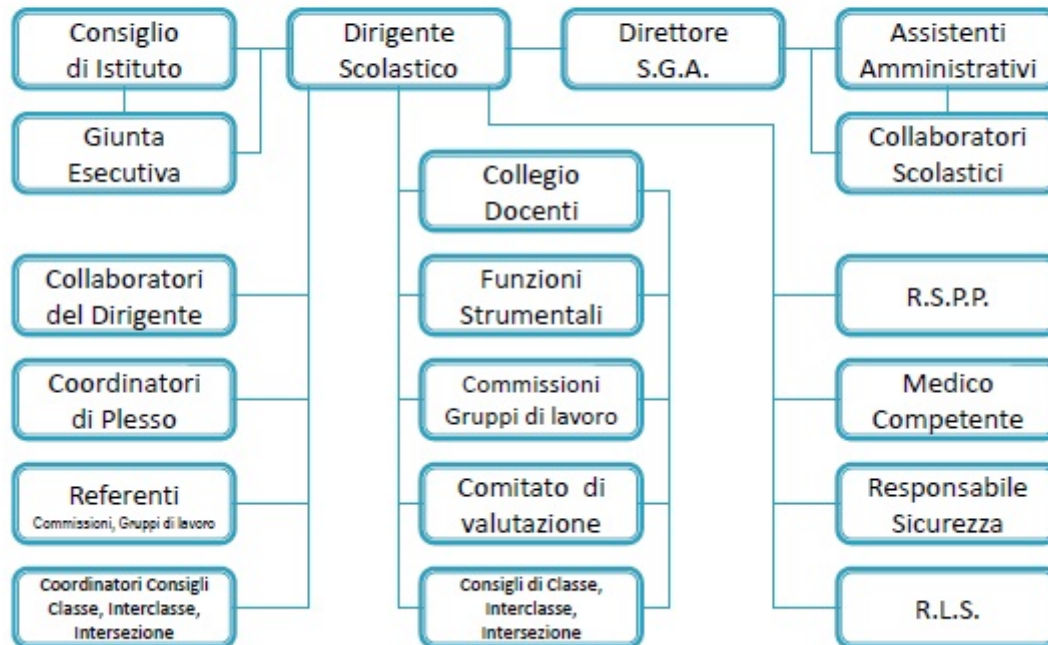
www.comprensivovillaverrocchio.edu.it

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:



Organigramma di Istituto

Schema grafico semplificato





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; - supporto al lavoro del D.S.; - sostituzione del D.S.; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione,

2



con l'impegno di segnalare alla DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Funzione strumentale

AREA 1A: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA e SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA con i seguenti compiti: • Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM. • Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM. • Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Stesura del mini POF. • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) . • Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso. • Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare della scuola. • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. • Coordinamento delle iniziative riguardanti la valutazione degli apprendimenti e le rilevazioni INVALSI. • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. AREA 1B: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA e SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE

5



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO con i seguenti compiti:

- Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM.
- Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM.
- Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Stesura del mini POF.
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...).
- Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso.
- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare della scuola.
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento.
- Coordinamento delle iniziative riguardanti la valutazione degli apprendimenti e le rilevazioni INVALSI.
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.

AREA 2: RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO con i seguenti compiti:

- Proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.
- Raccolta delle proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione.
- Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione.
- Predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale.
- Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato



nell'anno scolastico. • Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali. • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 3: INCLUSIONE, DISAGIO, INTERCULTURA E GLOBALIZZAZIONE - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI con i seguenti compiti: • Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività d'integrazione per alunni diversamente abili; • coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni; • cura dei rapporti con gli operatori azienda Asl e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi nei casi di impedimento della D.S.; • Coordinamento delle attività di accoglienza Analisi dei casi e coordinamento delle risorse per l'inclusione ed integrazione degli studenti con ridotta competenza in lingua italiana; • organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri di I e II generazione • Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con particolare attenzione ai DSA: PDF, PEI, PDP, etc..; • Coordinamento e pianificazione delle attività di sportello di ascolto Area 4: ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO con i seguenti compiti: • Programmazione, gestione, coordinamento e monitoraggio dei progetti ed attività di accoglienza dell'istituzione scolastica. • Coordinamento e cura delle attività di continuità



verticale (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) . • Proposte di orientamento per la scelta dello strumento musicale della scuola Secondaria di I grado; • Coordinamento e cura delle attività di orientamento. • Cura dell'organizzazione delle giornate di presentazione dell'Offerta Formativa alle famiglie. • Cura ed aggiornamento dei documenti di passaggio. • Coordinamento delle commissioni specifiche.

Responsabile di plesso

Tra le mansioni indispensabili del responsabile di plesso s'individuano le seguenti: vigilanza rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; gestione ritardi e uscite anticipate degli alunni; organizzazione supplenze in collaborazione con l'ufficio di segreteria e gestisce recuperi orari; □ collaborazione con gli esterni per attività in collegamento con il territorio; □ partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.; gestione scioperi ed assemblee.

3

Animatore digitale

L'A.D. gestisce le seguenti azioni: a) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; b) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ'

1



SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche strutturate, sui temi del PNSD anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; c) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team digitale	- supporto alle attività dell'animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste nell'ambito del PNSD. - promozione del processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. I	3
Referente Progetto Erasmus	Il referente partecipa ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; predispone comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; cura la documentazione prevista per il progetto; □ verifica, autovaluta e rendiconta l'attività svolta; predispone video spot, modulistica da inserire nel sito web; rileva i bisogni di potenziamento delle abilità linguistiche nella seconda lingua comunitaria degli studenti e del personale della scuola.	1
Nucleo interno di valutazione	- attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; -progettazione e organizzazione	6



delle attività di valutazione e del monitoraggio delle attività del P.T.O.F.; □- valutazione delle attività curricolari ed extracurricolari d'Istituto per l'a.s. 2023-24; □- redazione del RAV d'Istituto, secondo il modello ministeriale, con il supporto delle diverse componenti della Scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari alla stesura e/o aggiornamento del RAV; - redazione del Ptof d'Istituto, secondo il modello ministeriale; □- elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction; □- analisi dei dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati, condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica e redazione del bilancio sociale per gli stakeholder; □

Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale.

Il referente - promuove iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema dello sviluppo sostenibile rivolte agli alunni e/o alle famiglie; - promuove iniziative di informazione/formazione del personale scolastico sul tema dell'educazione allo sviluppo sostenibile; - promuove la costituzione o l'adesione a reti di scopo tra istituzioni scolastiche per la realizzazione di percorsi condivisi; - promuove l'integrazione delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile nella didattica curricolare, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica; - promuove progetti di ampliamento dell'offerta formativa inerenti alle tematiche del Target 4.7 dell'Agenda 2030; - ricerca buone pratiche e diffonderle fra i docenti dell'Istituto.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività laboratoriali per il potenziamento dei linguaggi espressivi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero e di insegnamento dell'italiano come L2 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Attività di potenziamento della lingua francese e attività di recupero linguistico Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. - Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione. - Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza. - Ricevimento pubblico negli orari prefissati e pubblicizzati a turno con altro personale

Ufficio per la didattica

-Gestione alunni ARGO/SIDI - Iscrizioni, trasferimento alunni, controllo e verifica assenze alunni su indicazione del DS, verifica obbligo scolastico; -Rilascio di Certificati, attestati, Nulla-Osta; - Gestione fascicoli alunni con particolare riguardo agli alunni diversamente abili: richiesta e trasmissione fascicoli; - Rapporti con le famiglie per ciò che concerne le comunicazioni, ecc.; - Esami di Licenza media: elenco materiali occorrenti, predisposizione /compilazione materiali, procedure informatiche connesse, diplomi e tenuta registri diplomi; gestione pagelle, scrutini e tabelloni; - Gestione registro elettronico classe e docenti su indicazioni con DS: assegnazione docenti classi, password docenti e genitori ecc.; -Rapporti con il Comune (trasporto, manutenzioni, segnalazioni, concessione locali, gestione mensa, servizi pre-scuola ecc.) ed Enti locali ed



altre istituzioni e associazioni esterne per attività; - Viaggi d'istruzione: predisposizione degli elenchi alunni ed incarichi di affidamento docenti per le uscite o viaggi d'istruzione in collaborazione con il DSGA; - Operazioni al SIDI relative al settore. Obbligo scolastico e anagrafe degli alunni, statistiche e rilevazioni; - Gestione alunni diversamente abili - Predisposizione atti per organici; - Gestione elezioni Organi Collegiali e RSU -Convocazione Organi Collegiali (consigli di classe e rappresentanti genitori); - Collaborazioni referenti INVALSI e gestione INVALSI : verifica , rilevazioni, inserimento e trasmissione dati; - Infortuni degli alunni e personale: denunce INAIL e assicurazione scolastica, tenuta del registro degli infortuni; esoneri degli alunni dalle lezioni di ed. fisica; - Libri di testo ovvero strumenti alternativi-Gestione cedole librerie; - Supporto alla gestione amministrativa normativa privacy; - Collaborazione diretta con D.S. e DSGA; - Ricevimento pubblico negli orari prefissati e pubblicizzati a turno con altro personale.

Ufficio per il personale A.T.D.

-Stipula contratti di assunzione e relativi adempimenti: individuazione supplenti, convocazioni, attribuzione supplenze, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio; inserimento al SIDI dei contratti dei supplenti annuali, brevi e per maternità, predisposizione atti alla DTP; -Comunicazioni Obbligatorie al Centro per l'Impiego; - Tenuta, richiesta ed invio fascicoli personale docente; -Supporto amministrativo alle sostituzioni; -Assenze del personale: visite fiscali, decreti di assenza, comunicazioni al Tesoro per decurtazioni Assenze.net -Rilevazioni assenze-gestione telematica delle adesioni allo sciopero; -Gestione contabile del personale a tempo determinato ed indeterminato - Liquidazione stipendi, ferie e 13^a -e relativi decreti-con sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, e indennità di disoccupazione; -Autorizzazione esercizio libera professione, registri del personale e aggiornamento; - Trasferimenti, compilazione graduatorie supplenze e graduatorie



soprannumerari; - Rilascio attestati corsi di aggiornamento; - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti servizi in carriera; riscatti, pratiche pensionistiche, unitamente alla FUNZIONE della GESTIONE FINANZIARIA CONTABILE ed al DSGA; - Monitoraggi e statistiche richieste per il proprio settore; - Supporto alla gestione amministrativa normativa privacy; - Ricevimento pubblico negli orari prefissati e pubblicizzati a turno con altro personale; - Collaborazione diretta con D.S. e DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f24e1f055d1a435ca51494ee3c103d31

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=68fac7a8af9244de8e3ecd4f64013922

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivovillaverrocchio.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo rete di scopo "RETE FORMAZIONE ATA" , è un accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA). La scuola capofila è l'istituto Comprensivo Caselette (TO)

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON UNIVERSITA' PER ACCOGLIERE I TIROCINANTI NEI PERCORSI DI LAUREA MAGISTRALE, DI TIROCINIO FORMATIVO E NEI CORSI DESTINATI AL CONSEGUIMENTO



DELLA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'USR Abruzzo ha accreditato la scuola ad accogliere i tirocinanti nei percorsi di laurea magistrale, di tirocinio formativo e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno

Denominazione della rete: RETE "SCUOLA INTERNAZIONALE" - MONTESILVANO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BIBLIARS Biblioteche scolastiche abruzzesi in Rete**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete BIBLIARS ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche ed educative, statali e



paritarie aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

1. creazione di un sistema strutturato e organizzato con pianificazione triennale, finalizzato alla nascita e allo sviluppo delle Biblioteche scolastiche negli Istituti di ogni ordine e grado della Regione Abruzzo allo scopo di promuovere l'implementazione continua delle risorse necessarie per leggere, comprendere, utilizzare e produrre contenuti linguistici e informativi.

2. creazione di una rete aperta, collaborativa, solidale, policentrica e strutturata tra i diversi Istituti scolastici dell'Abruzzo, favorendo il dialogo e la crescita culturale di tutto il territorio regionale per rafforzare gli obiettivi comuni, valorizzare e diffondere le attività delle singole biblioteche scolastiche che in essa trovano riscontro e risonanza.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SIAE - PER CHI CREA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: **RETE SERVICE LEARNING**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ei-Center

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Villa Verrocchio è Ei-Center Affiliato Academy per le certificazioni EIPASS.



La Rete di Ei-Center organizzata dal Master promuove la Cultura Digitale, le I-Competence, l'Information & Communication Technology (ICT) e le politiche di apprendimento permanente (Life Long Learning), perseguendo i principi fissati in ambito Comunitario, per la migliore formazione del Cittadino europeo (e-Competence Framework, Competenze chiave, DigCom).

Denominazione della rete: RETE "FORMARE-TE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative e culturali di interesse comune.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Costruire una scuola a misura di alunni con DSA/BES

Percorso formativo online dell'AID riservato ai dirigenti scolastici e ai docenti figure di sistema dell'area inclusione. Il corso si pone gli obiettivi di: promuovere iter organizzativi inclusivi e rispettosi dei bisogni di ciascun alunno; favorire metodologie didattiche in grado di promuovere le competenze utilizzando, laddove necessario, mezzi e strumenti funzionali agli alunni con disturbi specifici di apprendimento; incoraggiare una riflessione sulla valutazione coerente con la promozione delle competenze; promuovere e sostenere una sana e funzionale collaborazione con la famiglia, nel rispetto costante dei ruoli, al fine di promuovere il benessere e il successo formativo di ciascun alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Associazione italiana dislessia

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA PER NEOIMMESSI

Le attività formative (per un totale di 50 ore) prevedono: a. incontri propedeutici e di restituzione



finale (6 ore) b. laboratori formativi (12 ore) c. "peer to peer" e osservazione in classe (12 ore) d. formazione on-line (20 ore) I docenti possono scegliere i seguenti laboratori formativi: • gestione della classe e delle attività in situazioni di emergenza • tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum • ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti • inclusione sociale e dinamiche interculturali • bisogni educativi speciali • innovazione della didattica delle discipline motivazione all'apprendimento • buone pratiche di didattiche disciplinari • percorsi per competenze relazionali e trasversali • attività di orientamento • insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum • valutazione didattica degli apprendimenti • valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento) • educazione alla sostenibilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONI EIPASS TEACHER

L'Istituto Villa Verrocchio è accreditato quale Ei-Center Affiliato Academy per il conseguimento delle certificazioni informatiche EIPASS. La certificazione EIPASS TEACHER è specifica per la formazione delle competenze digitali dei docenti. Obiettivi - Utilizzare la GSuite for education per creare contenuti digitali per gli studenti e in collaborazione con gli studenti; - creare video lezioni con Edpuzzle, adattando contributi video già disponibili. - Approfondire le caratteristiche delle piattaforme di social learning, creare classi virtuali per fare lezione, interagire e dialogare con gli studenti, favorendo anche la collaborazione tra pari. - Integrare le tecnologie per la didattica inclusiva, conoscendo gli ausili e i software per l'inclusione più diffusi ed efficaci. - Realizzare il setting d'aula del BYOD, utilizzare la didattica eLearning e sviluppare competenze logiche e problem solving



con il pensiero computazionale. - Integrare le ICT nei percorsi didattici, riconoscendo le diverse pratiche d'aula funzionali, utilizzare le principali funzionalità del Registro Elettronico. - Sviluppare la competenza dell'autoimprenditorialità e utilizzare il web per la raccolta di fondi utili ad avviare progetti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FARE DIDATTICA STEM

Percorso di formazione sull'uso di alcuni software utili per rendere più dinamiche e interattive le lezioni di matematica e tecnologia, in particolare Geogebra e ambiente PHET;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PROGETTARE E ORGANIZZARE I MODULI ORIENTATIVI UTILIZZANDO STRUMENTI DIGITALI

proposte per la progettazione dei moduli di orientamento formativo, con un'attenzione alle potenzialità offerte dal digitale.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di formazione docenti a.s.2023/2024 elaborato e approvato dal Collegio docenti prevede le seguenti iniziative:

PRIORITA' NAZIONALE	AREE DI PROCESSO BISOGNI PDM D'ISTITUTO	ATTIVITA' FORMATIVA E FINALITA'	DESTINATARI	ORGANIZZAZIONE	MODALITA' DI FRUIZIONE
---------------------	--	---------------------------------	-------------	----------------	------------------------



INCLUSIONE E DISABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.- Ambienti di apprendimento- Inclusione e differenziazione	Aggiornamento formazione COSMI rivolto a tutti i docenti dell'Istituto per la redazione del PEI su base ICF allo scopo di: <ul style="list-style-type: none">· Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola,· accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi,· sviluppare capacità di team working,· potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola,· individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione	Tutti i docenti dell' Istituto	Istituto Comprensivo Statale "Bonvesin de la riva" Legnano (MI)	Online
-----------------------------	--	--	--------------------------------	---	--------



		scolastica			
INNOVAZIONE METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none">- Ambienti di apprendimento.- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	<p>Insegnare per competenze matematica e scienze.</p> <ul style="list-style-type: none">· Cogliere elementi chiave, collegamenti e relazioni.· Riconoscere situazioni problematiche, informazioni date e informazioni mancanti.	Tutti i docenti di matematica dell'Istituto.	Istituto Comprensivo "Villa Verrocchio"	Presenza
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- Ambienti di apprendimento.- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Corso sulle competenze digitali</p> <ul style="list-style-type: none">· Favorire l'utilizzo di nuovi strumenti digitali idonei per la gestione della didattica.	Tutti i docenti dell'Istituto	Istituto Comprensivo "Villa Verrocchio "	In presenza



		<ul style="list-style-type: none">Fornire le abilità fondamentali per operare e comunicare con i dispositivi informatici			
DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE . Obblighi di formazione art.2, comma 1 del D.M.850/2015	<ul style="list-style-type: none">Ambienti di apprendimentoSviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Corsi di formazione per i docenti neoassunti.</p> <p>Consolidare competenze culturali, disciplinari, didattiche, metodologiche ed incrementare le competenze relazionali, organizzative e gestionali</p>	Docenti in anno di prova e formazione	Indirec.USR Abruzzo	Online/In presenza
COESIONE SOCIALE.	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso di formazione SKILL ON LINE sulle relazioni interpersonali e sulla comunicazione, con particolare riferimento all'uso	Docenti, alunni e genitori dell'Istituto.	Istituto Comprensivo "Villa Verrocchio"	Online



		<p>corretto dei social-media.</p> <ul style="list-style-type: none">· Individuare efficaci strategie educative.· Ottimizzare l'uso dei canali comunicativi social· Favorire un atteggiamento "positivo" nella relazione con gli adolescenti.· Prevenire e/o contenere episodi di cyberbullismo.			
<p>DIDATTICA PER COMPETENZE</p> <p>INNOVAZIONE METODOLOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none">· Ambiente di apprendimento· Curricolo, progettazione e valutazione.· Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	<p>Corso di formazione in lingua inglese per certificazione B1/B2</p> <p>con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">· Consolidare competenze culturali, disciplinari, didattiche,	Tutti i docenti	Istituto Comprensivo "Villa Verrocchio"	In presenza



		metodologiche. · Incrementare le competenze relazionali, organizzative e gestionali.			
DIDATTICA PER COMPETENZE INNOVAZIONE METODOLOGICA	· Ambiente di apprendimento · Curricolo, progettazione e valutazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	Corso di formazione per certificazione informatica EIPASS con le seguenti finalità: · Consolidare e/o acquisire competenze digitali, didattiche, metodologiche. · Conseguire la certificazione delle competenze digitali acquisite.	Tutti i docenti	Istituto Comprensivo "Villa Verrocchio"	In presenza
		INIZIATIVE FORMATIVE COLLEGATE ALLA SICUREZZA-PRIVACY	Tutti il personale dell'Istituto	Istituto Comprensivo "Villa Verrocchio"	Online



Piano di formazione del personale ATA

RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L'I.C. Villa Verrocchio ha stipulato l' accordo rete di scopo "RETE FORMAZIONE ATA" , con la finalità di offrire formazione e assistenza a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA)

L'accordo RETE FORMAZIONE ATA eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati (mail, chat di gruppo, pagina facebook della rete).

L'offerta formativa delle RETE FORMAZIONE ATA per l'a.s. 2022/2023 è la seguente:

- PASSWEB/TFS TELEMATICO;
- CONTABILITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE;
- CONVALIDE GPS DOCENTI;
- PAGO PA;
- ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DIDATTICA;
- GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE ;
- CONVALIDE PERSONALE A.T.A;



- ACCOGLIENZA E COMUNICAZIONE/ASSISTENZA ALUNNI DISABILI;
- PON FESR E FSE;
- RICOSTRUZIONI DI CARRIERA;
- PNSD/MONITOR 440;
- GESTIONE DOCUMENTALE;
- CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO;
- LIQUIDAZIONE COMPENSI AL PERSONALE;
- ATTIVITA' NEGOZIALE.